Anno 69 - N. 303 - Italia e Colonie cent. 50 | EDIZIONE DEL MATTINO | Milano — Mercoledì, 20 Dicembre 1944 - Anno XXIII | Facsimile 30 - vol. 6

CORRIERE DELLA SERA

ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 125.- Sem. L. 65.- Trim. L. 35.- Col settimo numero » » 145.- » » 75.- » » 40.- Estero: Anno L. 210.- Sem. L. 108.- Trim. L. 56.- » » 244.- » » 125.- » » 65.- A Milano gli abbonamenti si ricevono in via Solferino 28. C. C. postale n. 3-333 - Tel. del Corriere: 65-841, 65-842, 65-843, 65-844, 66-786, 66-805.
Prezzi degli abbonamenti ai periodici per gli abbonati al "Corriere della Sera,,: LA DOMENICA DEL CORRIERE Italia: An. L. 34.- Sem. L. 18.- Trim. L. 10.- Estero: » » 47.- » » 25.- » » 14.- CORRIERE DEI PICCOLI Italia: An. L. 34.- Sem. L. 18.- Trim. L. 10.- Estero: » » 47.- » » 25.- » » 14.- LA LETTURA Italia: An. L. 53.- Sem. L. 28.- Trim. L. 15.- Estero: » » 63.- » » 33.- » » 18.- IL ROMANZO MENSILE Italia: An. L. 48.- Sem. L. 25.- Trim. L. 13.- Estero: » » 58.- » » 30.- » » 16.- Gli abbonamenti cumulativi ai periodici devono avere la stessa scadenza dell'abbonamento al quotidiano.
INSERZIONI — Per mm. d'alt. (largh. 1 col.): Necrologie L. 25 (partecipazioni al lutto L. 250 di diritto fisso e L. 60 la riga). - Pubblicità commerciale L. 20. - Finanziaria L. 25. - Echi di cronaca, di Spettacoli ecc., Lauree, Nascite L. 50 la riga. Echi finanziari, Matrimoni, Onorificenze L. 60 la riga. Tasse governative in più. Pagam. antic. Il Corriere si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio insindacabile ritenesse di non accettare.

L'OFFENSIVA GERMANICA IN OCCIDENTE

La 1ª armata americana spezzata in più tronconi

Formazioni corazzate della Wehrmacht penetrate profondamente nel territorio belga - Piena riuscita del fattore sorpresa

Fronte occidentale 19 dic.

E' in pieno sviluppo la grande offensiva tedesca contro il Belgio e il Lussemburgo, ma i circoli militari germanici continuano a mantenere il silenzio. In seguito al blocco delle notizie ordinato dal Comando tedesco parallelamente a quello disposto dagli «alleati», nessun particolare si può avere sulla marcia dell'esercito del Reich. Si sa solo che gli Americani, malgrado la strenua difesa, hanno dovuto sacrificare nuovo terreno. La Transocean scrive che Berlino al proposito tace sebbene si avverta nei circoli militari una soddisfazione che va messa in relazione con le operazioni belliche.

Anche il nemico non si sbottona. Il comunicato del Comando supremo «alleato» annuncia solo che «continuano i violenti combattimenti nei settori dove il nemico ha lanciato il suo attacco» ma non fa alcun nome di località.

Una delle poche segnalazioni di fonte britannica, e piuttosto generica anche questa, proviene da un inviato della Reuter, il quale scrive che la 1ª armata americana del generale Hodge si ritira di fronte ai carri armati e alle fanterie germaniche che hanno spinto profondamente un potente cuneo verso il Belgio. Tale armata — continua il corrispondente — è stata spezzata in più parti. La puntata dei carri armati germanici ha già raggiunto una quantità di città belghe che erano state occupate dieci settimane fa dagli «alleati». Significativo — conclude il corrispondente — il successo conseguito dai Germanici.

Qualche cosa di meno vago si apprende da un successivo dispaccio, pure Reuter, dove compare il nome di Stavelot, cittadina belga a sud-ovest di Malmédy, cioè già alquanto all'interno. «Le forze di Von Rundstedt — è detto in tale resoconto — continuano ad esercitare una formidabile pressione contro la 1ª armata americana e hanno proseguito la loro penetrazione di ieri, con almeno una colonna di veicoli semimotorizzati, fin nei pressi di Stavelot. L'avanzata tedesca fino a quattro miglia a sud-ovest di Malmedy rappresenta 15 miglia di guadagno da sabato. La stretta censura incombente sulle operazioni della 1ª armata americana circa la controffensiva tedesca continua. I Germanici seguitano a immettere nella battaglia automezzi e forze blindate nonchè paracadutisti per appoggiare la spinta della loro fanteria: niente di simile si era visto dopo i loro furiosi attacchi contro la testa di sbarco normanna».

Sull'azione in corso Sertorius così scrive stasera: «La tesi di Clausewitz dell'importanza della sorpresa in guerra è stata confermata già da lungo tempo anche dagli stati maggiori stranieri come un principio basilare ed è stata sperimentata praticamente ripetute volte. Ma la recente contromossa tedesca in occidente, che sta vittoriosamente progredendo con metodo, ha nuovamente dimostrato che le regole e le direttive stabilite dal classico maestro dell'arte della guerra sono comprese nel modo migliore dalla sua Patria.

«Quanto pienamente sia riuscito questa volta al Comando tedesco di sfruttare il momento di sorpresa non solo nel campo tattico, ma anche in senso operativo, lo dimostra la situazione al quarto giorno dell'offensiva germanica. Quanto siano potenti le riserve operative di Eisenhower lo dimostreranno i giorni venturi. Egli dispone indubbiamente di ingenti forze, ma può darsi — e questo è il punto — che egli le avesse già in parte destinate a scopi puramente difensivi, concentrandole dietro i suoi settori d'attacco, e in parte messe a disposizione dei comandanti delle diverse armate. In tal guisa si complicano ora il necessario disimpegno e il trasferimento di forze che siano in grado di reagire alla controffensiva tedesca.

«Che simili raggruppamenti siano stati iniziati e siano già in corso da domenica è naturalmente da supporsi. Ma ciò non muta il fatto che Eisenhower, l'uomo che, per così dire, impersona nel campo «alleato» il tipo del condottiero metodico, sia ora costretto ad improvvisare la sua difesa. Egli deve necessariamente indebolire almeno alcune delle sue armate d'urto e quindi pregiudicare il loro potenziale in vista dei compiti offensivi loro affidati. Si comprende facilmente che Eisenhower, per tali sue misure difensive improvvisate, dovrebbe attingere in forte proporzione anche dalla 1ª armata canadese e dalla 2ª armata britannica, che nelle ultime settimane hanno svolto solo scarsa attività e perciò hanno sostanzialmente subito meno perdite delle due armate americane impegnate nel settore di Aquisgrana.

«Non si può dire fin dove la controffensiva tedesca potrà influire anche sulla situazione nel settore meridionale. Sulla Saar lotta la 3ª armata americana, le cui speranze di sfondamento si sono notevolmente affievolite, mentre le perdite sono sempre ingenti. La 7ª armata yankee continua la sua grande offensiva contro la frontiera meridionale del Palatinato con discreta ostinazione concentrando sempre i suoi sforzi sull'ala destra nel settore del Lauter, ma finora non ha realizzato alcun successo notevole dato che la resistenza tedesca si è ancor più irrigidita».

A sua volta Alex Schmalfuss del D.N.B. dice che la potente offensiva tedesca sul fronte dell'Eifel, che infuria da 80 ore, è tuttora una «battaglia del silenzio», benchè il suo decorso sia accompagnato da un assordante «furioso» di tutte le armi; ma al Quartier generale tedesco ci si accontenta di affermare che le operazioni si svolgono con assoluta metodicità.

L'aviazione tedesca continua intanto ad appoggiare con la maggiore energia le forze di terra attaccanti. Sopra la zona nevralgica della battaglia sono avvenuti aspri combattimenti aerei. La Luftwaffe, intervenendo in misura ancora maggiore del giorno prima, ha attaccato ad ondate successive i raggruppamenti di truppe nemiche, proteggendo inoltre i commilitoni di terra dagli attacchi in picchiata dell'avversario. Secondo le notizie finora giunte, gli Anglo-Americani hanno perduto in duelli aerei 24 apparecchi. Nella notte poi i caccia notturni hanno attaccato senza posa le linee di rifornimento nemiche.

In conseguenza dell'offensiva tedesca la lotta nel settore ad est di Aquisgrana è diminuita sia d'importanza sia di violenza, annuncia la Transocean. Comunque a nord-est di Geilenkirchen l'attività americana è continuata, fra Wurm e Linnich, culminando in diversi tentativi di avanzata. Anche alle teste di ponte ad ovest e a sud-ovest di Jülich le truppe americane hanno sferrato attacchi locali molto circoscritti. Ad ovest di Düren le retroguardie germaniche si sono sganciate portandosi sulla riva orientale del Roer senza subire alcuna pressione nemica.

Sulla Saar i combattimenti tra i fortini e tra le foreste non hanno fruttato agli Americani nelle ultime 24 ore alcun vantaggio. A nord di Saargemünd, ai due lati del Blies, violenti combattimenti tra le foreste si stanno svolgendo da 24 ore. Gli Americani hanno attaccato con effettivi di un battaglione per guadagnare terreno verso Zweibrücken; ma sono stati nel complesso respinti. Le punte dei reparti d'assalto di Patton si trovano su una striscia esigua di terreno 4 chilometri oltre la frontiera del Reich, a 10 chilometri dall'inizio del Vallo occidentale.

Dal settore della Saar il corrispondente Emskötter riferisce nuovi successi dei «guastatori-fantasma» tedeschi, che da 13 giorni seminano la morte e il terrore dietro il fronte americano. Nonostante la strenua vigilanza nemica — egli narra — i guastatori-fantasma effettuano durante la notte audaci colpi di mano: posti di combattimento, autocarri, depositi di munizioni, tutto viene fatto saltare per mezzo di cariche esplosive e del «pugno corazzato». Poi i guastatori depongono sul luogo, per gli yankees, una tavoletta di legno, con sopra un teschio e le lettere «E. G.». Un episodio tipico è stato narrato al corrispondente. Si tratta del prelievo di 50 mine anticarro che un Americano aveva collocato all'uscita di un villaggio, tre chilometri dietro il fronte. Il comandante del manipolo degli arditi, mentre avanzava col suo gruppo nella notte, si accorse del campo di mine; egli perciò attese fino all'alba e allora le mine vennero tolte senza che le vedette americane se ne accorgessero. Uno degli arditi procurò intanto un carretto a mano, asportandolo dal villaggio occupato dagli yankees; e le mine vi furono senz'altro caricate. Finalmente gli Americani si accorgevano del tiro, ma i guastatori, sfidando il fuoco delle mitragliatrici, trainarono il carretto a grande velocità attraverso la strada seminata di imbuti di granate, rientrando nelle loro linee.

Sul fronte del Palatinato l'ala destra dell'armata di Patton ha lanciato attacchi in forze contro Bitsch, senza riuscire finora ad impossessarsi della città, nonostante i ripetuti tentativi di sfondamento. Presso le gallerie della linea Maginot e cioè nei pressi di Simserhof e Schiesseck sono in corso violenti combattimenti a corpo a corpo, dato che i cannoni d'assalto hanno esaurito le munizioni.

All'ala destra della 7ª armata, la 14ª divisione corazzata americana ha tentato, con carri armati speciali, di penetrare più profondamente a nord e a nord-est di Weissenburg, territorio intersecato da sbarramenti e da fortini. Questi carri armati speciali portano davanti una sorta di grandi pale e sono muniti di tenaglie possenti a guisa di forbici, ordigni destinati a eliminare gli sbarramenti, formati in genere da tronchi d'albero. Dopo duri combattimenti i Germanici hanno ceduto alcuni fortini, ma l'attacco americano si è arrestato anche qui già al margine del vero e proprio sistema germanico di fortificazioni. A nord di Lauterburg è stato respinto un attacco appoggiato da 20 carri armati, parecchi dei quali sono stati distrutti.

In Alsazia gli attacchi si alternano ai contrattacchi; anche qui più che di mantenere ad ogni costo il terreno i Germanici si preoccupano di infrangere il potenziale avversario di uomini e mezzi.

Il bollettino germanico

Berlino 19 dicembre.

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

«Nella grande battaglia invernale che divampa in occidente le truppe germaniche hanno continuato ieri ad attaccare sull'intero fronte. Attraverso la breccia praticata nel dispositivo della 1ª armata nordamericana, sbaragliata e spezzettata in più tronconi, formazioni corazzate tedesche sono avanzate profondamente nella zona di lotta e, in un aspro combattimento notturno di mezzi corazzati, hanno ricacciato i reparti avversari attaccanti. Stormi di cacciatori germanici e di velivoli da battaglia hanno protetto i movimenti delle truppe germaniche e abbattuto in duelli aerei 24 velivoli nemici.

«Nei rimanenti settori del fronte occidentale continuano i combattimenti di posizione sugli ormai noti epicentri.

«Il rafforzato fuoco delle telearmi germaniche ha continuato ad abbattersi su Londra, Anversa e Liegi.

«Sul fronte italiano l'8ª armata britannica non ha potuto continuare nei suoi vani attacchi, che costano a questa unità perdite assai elevate. Gli Inglesi hanno limitato ieri la loro attività a puntate eseguite sui due lati di Faenza e di Bagnacavallo, che sono però fallite.

«Sul fronte ungherese numerosi attacchi effettuati dai Sovietici tra la Drava, il Balaton e Budapest si sono arenati nel fuoco della difesa germanica. Fra l'ansa del Danubio presso Waitzen e il confine meridionale slovacco, le unità tedesche hanno stroncato potenti attacchi dei bolscevichi dopo lievi arretramenti di terreno. Contrattacchi eseguiti sull'istmo di Ipolysag hanno portato a guadagni territoriali contro la tenace resistenza opposta dall'avversario. A sud di Szecseny, nei monti Bükk e ai due lati del Sajo continua la pressione sovietica. Reparti nemici attaccanti nella regione a sud di Rosznyo (Rosenau) e sulla strada Ungvar-Kosice sono stati arrestati dopo lievi progressi. Nei rimanenti settori del fronte orientale non si sono avuti che scontri locali.

«Città della Germania occidentale, dell'alta Slesia e della Germania sud-orientale sono state ieri meta di attacchi terroristici eseguiti da velivoli nordamericani. Nel corso della notte aerei britannici hanno sorvolato le regioni del Baltico ed eseguito attacchi di molestia contro la Germania occidentale e meridionale. Le forze della difesa contraerea hanno abbattuto 15 bombardieri quadrimotori. Il numero degli apparecchi terroristici abbattuti il 17 dicembre, in base alle ultime relazioni, è salito a 45».

DOCUMENTO ACCUSATORE

IL MARESCIALLO D'ITALIA
PIETRO BADOGLIO DEL SABOTINO
DUCA DI ADDIS ABEBA

· 20 - Agosto - 43

- Per SE Senise -

Muti è sempre una minaccia: il successo è solo possibile con un meticoloso lavoro di preparazione -

- VE mi ha perfettamente compreso

Badoglio

Il numero unico Siam fatti così, portavoce degli arditi della legione autonoma «Ettore Muti», pubblica la riproduzione di un autografo di Pietro Badoglio all'«eccellenza Senise», capo della polizia nel periodo dei quarantacinque giorni. Lo riproduciamo alla nostra volta, a documentazione di una odiosa realtà, comprovata d'altronde da tutta una serie di fatti eloquentissimi. Ettore Muti, il cui ardimento attestavano le due medaglie d'oro e le altre dieci decorazioni al valore conferitegli per altrettante gesta di superlativo coraggio, turbava i sonni di chi, tramando la resa che doveva consegnare il Paese al nemico anglosassone, temeva un improvviso insorgere di forze rimaste sane e fedeli, epperciò aberranti il proposito nefasto. Ettore Muti simboleggiava quella minaccia. Bisognava sopprimerlo. La seconda frase dell'autografo lo suggerisce anche troppo chiaramente. E ogni commento sarebbe veramente superfluo.

Successi degli insorti nei combattimenti presso Atene

Il quartier generale della "Raf,, accerchiato - La prigione Averof espugnata dopo aspra lotta - Rivolta anche nelle Cicladi

Lisbona 19 dicembre.

Dopo il grande attacco lanciato ieri ad Atene dalle truppe del generale Scobie, attacco che aveva portato all'occupazione di taluni capisaldi e al rastrellamento di alcune zone tanto nei quartieri cittadini quanto nella zona del porto, la situazione delle forze britanniche nella capitale e nei dintorni si va facendo, secondo le ultime informazioni, nuovamente critica.

L'odierno comunicato del gen. Scobie, mentre parla di ulteriori notevoli progressi realizzati nel rastrellamento della zona del Falero, dà infatti notizia di due importanti successi degli insorti. Il primo di questi successi è stata l'espugnazione, dopo una dura prolungata battaglia, della prigione Averof, che le truppe britanniche e quelle governative greche hanno dovuto sgombrare senza nemmeno riuscire, come ammette il comunicato, a portar con sè la maggior parte dei 700 prigionieri politici ivi detenuti; il secondo è rappresentato dalle operazioni che hanno permesso alle forze dell'E.L.A.S. di circondare le truppe inglesi asserragliate nel quartiere generale della *Raf*, situato presso Kolissia, a nord-est di Atene, che debbono ora essere rifornite di viveri e di munizioni per via aerea. Queste truppe, il cui nucleo principale è costituito da un reggimento della *Raf*, si trovano in una situazione oltremodo difficile dopo che, nel pomeriggio di oggi, le formazioni partigiane sono riuscite a travolgere i trinceramenti esterni del quartier generale e a irrompere fino nelle vicinanze degli edifici principali.

Una colonna motocorazzata inglese ha tentato invano stamane, partendo dal centro di Atene, di aprirsi un varco verso il quartier generale e di liberare gli assediati.

Apparecchi *Beaufighter* hanno pure appoggiato i difensori prendendo di mira con proiettili-razzo postazioni di cannoni dell'E.L.A.S. abilmente mimetizzate, che tiravano sul caseggiato. I *Beaufighter* hanno attaccato da bassa quota, sorvolando le macerie.

Oltre ad attaccare le posizioni dell'E.L.A.S. dentro e attorno allo Stadio, gli apparecchi della *Raf*, hanno effettuato un attacco con proiettili-razzo contro un deposito di munizioni in un sobborgo di Atene. Il fabbricato è stato lasciato in preda alle fiamme.

Le forze britanniche che ieri avevano occupato il colle dello Stadio hanno dovuto, la scorsa notte, ritirarsi nuovamente poichè la posizione era esposta al fuoco violento dei lanciagranate e delle armi automatiche delle forze partigiane annidate nel vicino cimitero.

Nel territorio del porto del Pireo, invece, truppe anglo-indiane hanno ormai rastrellato l'intera penisola di Kaslipolis.

Circa la durata della battaglia conclusasi con la conquista da parte degli insorti della grande prigione Averof, che le truppe dell'E.L.A.S. hanno poi dato alle fiamme, si hanno i seguenti particolari: dopo combattimenti durati tutta la giornata di ieri e a conclusione dei quali gli insorti erano riusciti ad occupare una parte degli edifici del penitenziario, situato nei sobborghi nord-orientali della capitale, una compagnia greca aveva contrattaccato e forze britanniche avevano ristabilito la situazione. Successivamente, però, le truppe dell'E.L.A.S. ritornavano al contrattacco e avevano questa volta definitivamente il sopravvento.

La prigione era nota come residenza di circa settecento detenuti politici, fra i quali l'ex-Primo ministro Rallis e il generale Pangalos. Di questi detenuti, circa 400 sarebbero rimasti nelle mani degli insorti e fra essi Rallis, che durante l'occupazione tedesca aveva organizzato i «battaglioni di sicurezza». Gli Inglesi hanno invece portato via Pangalos, rimasto ferito ad un piede durante la battaglia.

Un comunicato del capo della polizia di Atene informa che le forze di polizia locale e della gendarmeria hanno perduto, nei recenti combattimenti, un totale di 296 uomini.

Gravissime sono le perdite subite dalle truppe inglesi nei recenti combattimenti e particolarmente in quelli svoltisi presso piazza Omonia.

L'agenzia *A.F.I.* informa stasera che un movimento insurrezionale è scoppiato anche nelle isole Cicladi. Esso sarebbe però poi stato soffocato.

La situazione politica è immutata. Il Primo ministro Papandreu ha annunciato che i vari capi dei partiti politici greci, facenti e non facenti parte del suo Gabinetto, sottoporranno uno per uno il loro punto di vista a re Giorgio di Grecia a Londra, in merito alla proposta della nomina di un reggente. Il Governo preso nel suo insieme non manifesterà alcuna opinione in proposito. Questo annuncio è stato considerato come un sintomo che il Gabinetto non è riuscito a raggiungere l'unanimità sulla questione della reggenza.

Si ha da Londra che durante le manifestazioni di protesta contro la politica inglese in Grecia organizzate da 150 mila operai addetti a 300 fabbriche scozzesi, è stata richiesta telegraficamente a Churchill l'immediata conclusione di un armistizio con le forze dell'E.L.A.S. Anche l'Unione britannica degli addetti ai trasporti ha deciso di indire una manifestazione di protesta contro la politica di Churchill nei confronti della Grecia.

Da Washington si apprende che il senatore isolazionista americano Johnson ha chiesto che il Senato si pronunci a favore degli insorti greci.

Silenzio di Churchill ai Comuni sulla battaglia all'Ovest e sulla Grecia

Stoccolma 19 dicembre.

Si ha da Londra che, tempestato di domande alla Camera dei Comuni, Churchill ha risposto di non essere per ora in grado di fare alcuna nuova dichiarazione sulla situazione greca.

Nella stessa seduta Churchill, sollecitato a dire quando intende fare una dichiarazione sulla situazione bellica, ha fatto un riferimento alla «grande battaglia in corso attualmente». Il Primo ministro ha detto che non aveva intenzioni di fare dichiarazioni al Parlamento sulla situazione bellica che dopo le feste di Natale, aggiungendo: «Una grande battaglia è in corso attualmente e io credo che quando ci troveremo nuovamente, dopo il Natale, sarà opportuno che noi passiamo in rassegna la situazione non solo relativamente ad un teatro di guerra ma con molto maggiore ampiezza».

Edgar Granville, indipendente, ha insistito chiedendo che sia tolto il «blocco delle notizie» sulla battaglia nel settore belga-lussemburghese e affermando che l'opinione pubblica inglese desidera vivamente essere informata in proposito. Churchill ha risposto: «No».

L'elogio del Duce al Commissario federale e al comandante della "Muti,,

«Il Fascismo milanese è oggi all'altezza delle sue tradizioni» - «La «Muti» sarà sempre più degna del nome che adorna le sue insegne»

Quartier generale 19 dicembre.

Il Duce ha inviato il seguente telegramma al Commissario federale di Milano, comandante la Brigata nera «Aldo Resega»:

«Mentre lascio Milano, che ha dato in questi giorni la piena misura della sua volontà e della sua fede nei destini della Patria, non voglio tardare ad esprimervi il mio elogio per l'opera che avete svolta; elogio che estendo a tutti i vostri collaboratori e ai legionari della Brigata nera che custodisce e tramanda la memoria purissima di Aldo Resega.

«Visitando gli uffici, assistendo alla sfilata dei reparti ho tratto la convinzione che sotto la vostra forte guida il Fascismo milanese è oggi all'altezza delle sue tradizioni di primogenitura ideale e della sua odierna missione.

«Sento che i Caduti della prima e dell'ultima ora ispirano la vostra azione e quella di tutti i camerati che vi affiancano raccolti sotto le bandiere che un giorno torneranno sulle linee di combattimento a garantire l'avvenire del popolo italiano.

«MUSSOLINI».

Il Duce ha inviato inoltre il seguente telegramma al col. Colombo comandante la legione autonoma «Ettore Muti»:

«Vogliate rendervi interprete presso tutti i vostri collaboratori e gregari del mio compiacimento più vivo per quanto ho constatato nella mia visita alla sede della Legione; e cioè: ordine, disciplina e quel convinto entusiasmo che fa superare ogni ostacolo. Realizzando praticamente i postulati del Fascismo, la «Muti» deve essere e sarà sempre più degna del nome che adorna le sue insegne; nome d'un eroe che rimarrà imperituro nella storia della Patria e del Fascismo. Fascisti della vostra tempra e uomini come quelli del vostro stato maggiore offrono la certezza che la «Muti», nello sviluppo delle sue attività, sarà domani, più di oggi, all'altezza dei suoi compiti.

«MUSSOLINI».

LA LOTTA NELLE FILIPPINE

Cinque trasporti nemici affondati in due giorni

Tokio 19 dicembre.

Gli aviatori della morte del Corpo «Kamikaze» hanno affondato ieri due trasporti e ne hanno danneggiati altri due nelle acque di Mindoro.

Unità dell'aviazione hanno attaccato la flotta d'invasione nordamericana davanti a Mindanao. In prossimità del porto di San José, negli ultimi due giorni, sono stati affondati tre trasporti e un incrociatore o cacciatorpediniere e gravemente danneggiati due trasporti.

Nel corso di un attacco aereo compiuto da una formazione di 30-40 bombardieri nordamericani su Nagoya 13 apparecchi sono stati abbattuti sicuramente e altri 4 probabilmente. Altri 20 bombardieri sono stati danneggiati. Finora 2 aerei nipponici non sono tornati alle basi.

Doppia battaglia in Ungheria a sud del confine slovacco

Sventato aggiramento delle forze germaniche schierate tra Miskolc e i Bükk - Annientamento di un gruppo corazzato sovietico - Il nemico ricacciato verso il Danubio nel settore del Balaton

Fronte orientale 19 dicembre.

La poderosa doppia battaglia a nord di Budapest e a nord di Miskolc è continuata anche ieri con immutata intensità. I Sovietici hanno tentato con tutti i mezzi, facendo affluire continuamente forze fresche, di aggirare le truppe tedesche schierate sul fronte compreso tra Szecseny e la catena dei Bükk e di far saltare nel contempo le posizioni di sbarramento proteggenti gli accessi alla depressione di Bratislava, immediatamente a nord del gomito del Danubio e a nord-ovest di Ipolysag. Le truppe tedesche si sono difese accanitamente conseguendo un successo. Il Comando germanico ha gettato nella lotta nuove forze e impedito così ai Sovietici di raggiungere la decisione sperata.

Ecco i particolari. Nel grande gomito del Danubio i bolscevichi hanno lanciato ieri all'attacco lungo la strada costeggiante il fiume verso ovest una divisione di fanteria; l'azione nemica si è arenata nel campo principale di combattimento tedesco. A sud-ovest di Ipolysag ingenti forze corazzate e di fanteria germaniche hanno spezzato la linea di resistenza sovietica e, superando l'aspra difesa avversaria, hanno raggiunto l'incrocio ferroviario immediatamente a ovest della cittadina. A nord-ovest e a nord di Ipolysag puntate sovietiche, preparate da violento fuoco di artiglieria, sono state bloccate dopo alterni combattimenti.

Nel settore a sud della frontiera polacca, teatro di durissima lotta, i bolscevichi dopo una settimana di vani attacchi contro Szecseny hanno rinunciato alla loro intenzione di prendere frontalmente d'assalto la città. La loro manovra di aggiramento tra Szecseny e Paszto è stata tempestivamente individuata dal Comando germanico che, impiegando riserve opportunamente apprestate, riusciva a sventarla. Notevole lo sforzo compiuto dal nemico sui due lati della ferrovia a nord di Eger (Erlau), dove il grosso di due divisioni bolsceviche ha tentato invano di infrangere il fronte tedesco. I tentativi nemici sono stati stroncati.

Anche nel settore di penetrazione di Miskolc i Sovietici hanno mantenuto la loro forte pressione verso ovest e nord. Si rileva sempre più chiaramente il progetto mirante ad aggirare le posizioni difensive da est. Nel corso di una difesa straordinariamente attiva truppe tedesche e magiare hanno battuto i cunei offensivi nemici e annientato un gruppo corazzato presso Putnok, lungo la valle del Sajo. Tra Torna e il fiume Hernad le truppe germaniche hanno occupato una posizione di sbarramento molto fortificata e hanno respinto tutti i tentativi di sfondamento in direzione di Kassa (Kosice). A sud di Rosenau (Rozsnyo), che si trova 60 km. a ovest di Kassa, sono stati respinti o bloccati attacchi di formazioni nemiche. La grande doppia battaglia si è spinta, è vero, fino in prossimità del confine meridionale slovacco, ma non l'ha superato in nessun punto.

Anche l'aviazione germanica ha operato con forze maggiori rispetto al giorno precedente sul territorio magiaro, proteggendo l'azione delle truppe e attaccando efficacemente i movimenti sovietici. Nel corso di queste azioni si sono avuti violenti scontri risoltisi con l'abbattimento di 24 apparecchi nemici. Anche durante la notte scorsa è continuato l'attacco contro il traffico dei rifornimenti nemici.

Nel settore tra la Drava e il Balaton e in quello di Budapest numerose puntate locali sferrate nel corso delle ultime 24 ore dai bolscevichi non hanno avuto successo. Nel settore del Balaton le divisioni corazzate germaniche con forti contrattacchi hanno ricacciato i Sovietici in tutti i punti, riuscendo a far avanzare la linea principale di combattimento.

Sugli altri settori del fronte non sono avvenute azioni degne di rilievo, quantunque il gelo ancora lieve renda il terreno più duro, e da Varsavia verso nord incomincino a formarsi una crosta di ghiaccio sui fiumi e sui laghi.

Goffo commiato di Candidus

Candidus questo disgraziato italiano, ha finito di stare al soldo inglese, almeno per quanto riguarda la propaganda della radio di Londra. Egli stesso l'ha annunziato, prendendo commiato dalle teste imbottite degli Italiani che lo ascoltavano. Non ha detto che gl'Inglesi hanno fatto fare anche a lui la fine dei rinnegati, no, ma che il Fascismo ormai è stato distrutto e che perciò egli non ha più nulla da fare. Povero disoccupato sembra proprio che il Fascismo sia finito e finito per opera sua. Questo mentre l'umanità intera, divisa in due campi, combatte in nome del Fascismo o contro di esso, mentre una delle più grandi battaglie di questa guerra infuria all'occidente d'Europa ed è stata travolta la linea di quei padroni che lo hanno per tanto tempo lasciato belare alla radio. Ecco la goffaggine e la paranoia di quest'altra pecora.

NELL'ITALIA INVASA

Il quartier generale "alleato,, a Piazza Venezia

13 sabotatori d'impianti militari condannati a Catania

Lisbona 19 dicembre.

Un noto giornalista sudamericano in procinto di salpare a bordo di un *Clipper* per l'America, dopo aver assolto per un lungo periodo il suo compito di corrispondente nell'Italia invasa, si è lasciato andare a confidenze con alcuni colleghi, riferendo impressioni di prima mano sulla vita e la simulata euforia dell'alto Comando «alleato» in Roma. Come è noto, il quartier generale s'è installato nel cuore dell'Urbe, a Piazza Venezia, nell'edificio di fronte a palazzo Venezia. All'albergo Excelsior alloggiano il Comando militare americano e la Croce Rossa Americana; i Francesi occupano l'albergo Francia, dove fanno assai parlare di sè, soprattutto per questioni di donne. La situazione militare sul fronte italiano è da tempo, secondo il giornalista sudamericano, causa di preoccupazione non più dissimulata: è lamentata soprattutto la lentezza delle operazioni dovuta allo stato delle strade e all'interruzione delle linee ferroviarie, ma specialmente alla forte resistenza germanica. Quanto ai rapporti sostanziali fra «alleati», il giornalista è stato esplicito: egli ha confermato che c'è tensione fra Americani e Inglesi, i primi evidentemente seccati di dover ancora combattere in Europa quando il fronte del Pacifico richiederebbe la massima concentrazione di sforzi, e tensione tra Francesi e Anglo-Americani.

Il tribunale di Catania ha condannato a pene da uno a sette anni di reclusione tredici imputati di sabotaggio d'impianti militari «alleati».

Il corrispondente romano del *Göteborgs Handels och Sjöfartstidning* scrive che i disordini nelle diverse città siciliane continuano. Gli agitatori si sono finora limitati a bruciare le liste di mobilitazione e gli elenchi dei contribuenti morosi, e a impedire l'arruolamento e la punizione dei renitenti.

LA GUERRA IN ITALIA

Fiacchi assalti dell'8ª armata dopo le perdite inflitte ai Canadesi

Gli alpini e i granatieri della «Littorio» in linea sulle Alpi occidentali

Fronte italiano 19 dicembre.

Le perdite eccezionalmente gravi subite dall'8ª armata la scorsa settimana hanno costretto ieri l'avversario a limitare la sua attività come non aveva fatto prima d'ora.

Forze relativamente deboli hanno attaccato presso Faenza e a sud di Bagnacavallo. Nel settore di Faenza, alla 10ª divisione indiana sono state inflitte perdite ingenti. Ancor più alte poi quelle riportate dalle due divisioni canadesi che hanno attaccato più volte le linee tedesche a sud di Bagnacavallo. In questo settore sono stati distrutti tra l'altro 9 carri armati della 5ª divisione corazzata canadese e catturati numerosi uomini della 1ª divisione di fanteria canadese. I Canadesi, soltanto negli attacchi di ieri, dovrebbero aver perso più di 1000 uomini.

Nei circoli competenti germanici questo nuovo successo difensivo della Wehrmacht è definito importantissimo e considerato un'altra testimonianza della saldezza e dell'elevato morale delle truppe di Kesselring, che, contrariamente alle previsioni degli «alleati», rendono sempre più duri la lotta e i sacrifici dell'invasore.

L'inviato speciale del giornale radio, Piero Bolzoni, informa che la divisione «Littorio» è entrata in linea, schierandosi di fronte al nemico. Alpini e granatieri di queste nuove formazioni hanno preso contatto con le truppe avversarie, montando la guardia ai passi e riconquistando crinali. Hanno messo gli scarponi su territorio francese, gli uomini della «Littorio», e riportato la guerra oltre i segni del confine: combattono il nemico in territorio nemico.

La Repubblica combatte

Fronte italiano 19 dicembre.

Parliamo dei nostri soldati. Li ho ritrovati lungo le strade dell'Emilia, sulle posizioni collinose davanti a Lucca e a Pisa, sui nevai alpini, come li incontrai anni fa all'inizio della guerra. Ma in un clima diverso, con sentimenti diversi, animati da pensieri che allora molti condannavano barricandosi dietro la pretesa necessità di tenere lontani i soldati da ogni idea politica. Allora, col pretesto di evitare che, per fini superiori, l'Esercito diventasse una milizia di parte (inorridivano a tale prospettiva coloro che si mostrarono in seguito i più accesi antitaliani), fu messo in atto un sordo lavoro di corrosione spirituale che sfociò nella disgregazione militare e nello sbandamento dell'intero Paese.

E' necessario, trattando l'argomento delle nostre divisioni, ripercorrere col pensiero un po' della terribile strada che abbiamo già alle spalle. Non per stabilire di nuovo le responsabilità, perchè la posizione di tutti è ormai segnata dal giudizio della storia, ma per comprendere appieno quelli che hanno ripreso la lotta e sono tornati a scrivere, accanto all'alleato, pagine di eroismo.

Quando la capitolazione fu un fatto compiuto, sancita dalla voce e dalla firma dei traditori, chi risentì maggiormente il peso della vergogna fu il popolo. Come conseguenza e proprio perchè in seno all'Esercito si era cercato di soffocare con tutti i mezzi un'idea politica che era poi idea di Patria, si ebbe lo smembramento delle armate e delle divisioni. Polverizzazione, ma non reazione nei confronti dell'alleato. Ciò sta a dimostrare che l'azione dei traditori non era riuscita in profondità e che in fondo all'anima di ogni soldato era pur rimasto qualche cosa di nobile.

Prova ne sia che il popolo stesso, diremmo, ha potuto ricostituire grandi unità militari, nel senso che le ha tratte da se medesimo. Perchè il popolo ha sentito presto la necessità di difendere i focolari minacciati e le famiglie su cui grava lo spettro di una «liberazione» che è sinonimo di rovina e di miseria morale.

Alpini, fanti, bersaglieri, artiglieri, aviatori, vanno all'attacco portando in cuore il seme di quell'idea fascista che è la salvezza del nostro oggi e la speranza del nostro domani. Li ho seguiti quando si addestravano in Germania, al momento in cui sono tornati in Patria, nelle giornate in cui si sono schierati a difesa delle nostre città, quelli della «Monterosa», che possono considerarsi gli avamposti d'Italia contro Inglesi, negri d'America e mercenari di tutte le razze.

Da quando hanno raggiunto le posizioni combattono con un accanimento che è diventato quasi sacro furore. E, dopo gli alpini, i fanti della «San Marco». Molti di questi furono marinai e custodiscono ancora nel cuore la nostalgia del mare ed hanno negli occhi lo scintillio delle prore lanciate in audaci crociere di guerra. La possibilità di riscatto della flotta, essi dicono, è nella battaglia che si combatte a sud di Bologna.

Poi gli uomini della «Littorio», i pionieri e gli assaltatori della divisione dal nome simbolico, e quelli dell'«Italia», i bersaglieri e le camicie nere dell'unità che ha l'onore di portare il nome della Patria. Ed altri reparti, altri battaglioni che vanno diventando reggimenti per dare vita ad un esercito nel senso più completo della parola.

Tutti questi combattono per l'Italia di Mussolini, che è la loro, la nostra, quella che bisogna difendere a palmo a palmo, riconquistare e riportare alla dignità di nazione rispettata e temuta.

Luigi Romersa

L'altra... libertà

Di Marco Cornelio Frontone, nativo di Cirta metropoli dell'antica Numidia, che fu maestro di Marco Aurelio e di Lucio Vero e che sotto l'impero di Adriano occupava già in Roma il primo posto nell'eloquenza del foro, ci sono rimaste opere, soprattutto alcune lettere le quali, discoperte da Angelo Mai in un codice dell'Ambrosiana, commossero vivamente gl'ingegni di allora e in particolar modo Giacomo Leopardi. E Leopardi scrisse di lui un giudizio acutissimo esaltandone lo stile di scrittore e di oratore che si mantenne sempre esente dalla esagerazione, dalla squisitezza soverchia, dalla sublimità affettata, fuggendo con ogni cura l'eccesso dell'artifizio e servendosi all'uopo di una gravità dignitosa e costante e di una soavità dilettevole e graziosa.

« L'ingegno di Frontone — soggiunge Leopardi, — fecondo in immaginare, abile in porre in opera, giudizioso in disporre, si adattava in maniera meravigliosa a quasi tutti i generi di componimento »; onde giudicava che « Frontone fosse degnissimo di servir da modello a tutti i futuri scrittori di lettere d'ogni genere », e che « i suoi libri di orazioni pieni di utili avvertimenti fossero degni di un uomo che aveva fatte profonde riflessioni sopra la materia che aveva preso a trattare, e che aveva praticati i precetti che dava ». E però mette conto che di Frontone noi cominciamo col ricordare quel ch'egli soleva dire intorno agli oratori più antichi; che Catone concionasse aggressivo, *infeste*, Gracco turbulentemente e Cicerone, invece, con gran copia di parole; e che nel foro Catone incrudelisse, Cicerone trionfasse, Gracco tumultuasse, Calvo litigasse.

« Nessuno però che non fosse Catone o Marco Tullio dava fiato alla tromba; ma quando s'era udita la tromba di Catone o di Tullio, allora tutti trepidavano e avevano paura e invano meditavano la fuga ». Provate a dir meglio: *at ubi Catonis et Tullii tuba exaudita est, trepidant et pavent et fugam frustra meditantur*. E dunque considerate come bene a proposito Giacomo Leopardi conchiudesse un suo breve scritto sulla vita e le opere di Frontone affermando che egli, « zelantissimo della purità del linguaggio, disputava a lungo sopra sole parole, esaminava a fondo le proprietà dei termini, pesava il valore particolare di ciascun sinonimo e non isdegnava la qualità di grammatico, persuaso che non basta pensare ma che bisogna anche parlare, che l'oratore non può far senza delle parole più che delle cose, che il pensiero langue ove non sia aiutato dai termini, e che alla corruzione della favella tien dietro la corruzione dell'eloquenza ».

Non c'è che dire: anche Cicerone soleva fare così, e così fece le tante volte ch'egli parlò, e con l'amico e suo confidente Attico non poche volte vantò di avere a lungo studiato le orazioni che pronunziava. E quella volta che nel 57, richiamato dal brevissimo esilio, parlò dinanzi ai pontefici affinchè gli fossero restituite le sue case sul Palatino, confiscategli l'anno prima dal tribuno Clodio col tacito consenso dei consoli Gabinio e Pisone; quella volta, dopo il grande successo ottenuto in una Roma tumultuante e insofferente, così scrisse ad Attico: « Ho trattato la mia causa dinanzi ai pontefici l'ultimo di settembre. Il mio lavoro fu studiatissimo, e, se mai altra volta in altra occasione, soprattutto in questa sono stato eloquente ». Un modo come un altro per dire che le parole egli le aveva soppesate con cura, scrupolosamente.

Del resto, chi oggi rileggesse quel suo discorso ricco di nitidezza e amenità, di squisito lepore, di argomenti e di prove, di dignità e di scienza giuridica, di aggressività e di confidenza vi leggerebbe anche una delle più lepide e sconcertanti invettive contro l'avversario suo Publio Clodio che aveva fatto confiscare le sue case per demolirle dalle fondamenta e poi erigervi il tempio della cosiddetta libertà. « La libertà? Ma qual dea è costei? E doveva mai la libertà scacciare dalla propria casa colui che se non vi avesse dimorato tutti i cittadini di Roma sarebbero diventati tanti schiavi? In quale parte del mondo è stata dunque rinvenuta questa statua della libertà? Ebbene, io ne ho fatto diligente ricerca, e mi fu detto essere una sgualdrina di Tanagra e che poco lungi da cotesta città di Tanagra ritrovossi il di lei simulacro di marmo posto sopra una tomba.

« Una persona... dabbene, che ha molto a che fare col nostro Publio Clodio sacerdote della libertà, fece trasportare a Roma la statua per abbellire gli spettacoli della sua edilità volendo in magnificaggine superare tutti i predecessori. E quando poi vide che invece di essere edile poteva anche essere nominato pretore, essendo console Pisone, purchè tra i candidati ce ne fosse uno il cui nome incominciasse con le medesime iniziali del suo, allora fece due parti dei preparativi della sua edilità, l'una la mise nel forziere, l'altra nel giardino. E la statua tolta dal sepolcro della sgualdrina diella a costui, perchè fosse simbolo del modo licenzioso con che vivevano e della pubblica libertà. Vi sarà dunque un temerario che ardisca di violare questa dea, la statua di una baldracca, ornamento di una sepoltura, rubata da un ladro e collocata da un furfante? E avverrà dunque che la divinità vendicatrice dell'oppressa Roma si faccia bella delle spoglie della repubblica? ».

Hanc deam quisquam violare audeat, imaginem meretricis, ornamentum sepulcri, a fure sublatam, a sacrilego collocatam? Crudamente ironico, Cicerone chiede ai pontefici, ch'erano stati chiamati a giudici della causa trattandosi di dovergli restituire il terreno delle antiche sue case sul quale Publio Clodio aveva fatto costruire il tempio della dea libertà con quella statua: chiede Cicerone se ci siano due libertà, e se dunque la vera libertà, vendicatrice di Roma tutte le volte che Roma fu oppressa dai barbari, dai Galli di Brenno o dagli africani di Annibale, debba per davvero ornarsi di immagini che furono rubate in Asia. Parole, le sue, che scendono come una gagliarda ceffata sul viso dei senzaonore che nella cosiddetta Roma liberata, a cospetto dell'inclita guarnigione anglo-americana, celebrano il *Te deum* di ringraziamento *ob libertatem restitutam*, anch'essi adoratori di una baldracca di conio e da mercede.

Goffredo Coppola

Generosa gara per l'invio dei pacchi-dono in Germania

L'agenzia *Stefani* comunica:

L'iniziativa per l'invio dei pacchi-tipo agli Italiani in Germania, promossa dall'Ufficio Stampa e Propaganda della C. R. I. e dalla Presidenza nazionale dell'O.N.D., ha incontrato il più vivo successo, tanto da acquistare un carattere plebiscitario. Presso i Dopolavoro provinciali le offerte si susseguono con ritmo particolare, dando luogo ad episodi significativi e toccanti: tutte le categorie sociali si avvicendano nelle sedi dei Dopolavoro per consegnare o uno degli oggetti richiesti per la confezione del pacco o somme in denaro; ognuno desidera arrivare in tempo per dare con affetto il proprio contributo. Al fine di poter consentire a tutti di partecipare all'iniziativa, che ha incontrato il generale consenso, l'Ufficio Stampa e Propaganda della C.R.I. e la Presidenza nazionale dell'O.N.D. hanno rinviato il termine di chiusura per la consegna delle offerte, portandolo al 7 gennaio. Così, mentre un primo contingente di pacchi raggiungerà per le feste natalizie i luoghi di destinazione in Germania, le nuove offerte consentiranno di procedere a successivi invii.

Bergamo onora i volontari del « Goffredo Mameli »

Bergamo 19 dicembre.

In un'atmosfera di ardente entusiasmo patriottico si è celebrata al teatro Donizetti la manifestazione in onore dei valorosi volontari della compagnia d'assalto « Bergamo » del II battaglione « Goffredo Mameli ». Il teatro era letteralmente stipato. Il comandante, anche a nome dei suoi bersaglieri, ha rivolto un saluto ai presenti. E' seguita la consegna delle ricompense al valore effettuata dal generale Alessandro Melchiorri, il quale ha parlato ai giovani.

CORRIERE MILANESE

Occorre la stampigliatura sui permessi di coprifuoco

Con la fine dell'anno scadono i permessi di coprifuoco. Con la stampigliatura del permesso scaduto si potrà avere una proroga di tre mesi. La richiesta deve essere fatta dal datore di lavoro con la distinta dei dipendenti redatta su carta semplice senza copia, portante il numero dei permessi, il nome e cognome dei beneficiari, la somma totale dei permessi chiesti e la firma del gerente responsabile.

Richiesta e permessi in busta aperta che pure deve recare la somma totale dei permessi e, se si tratta di permessi per turni alternati, anche la dicitura « per turni », debbono essere portati a mano al Comando germanico in via Tarchetti n. 1 dalle ore 8 alle ore 10 a cominciare dal 26 dicembre.

La riconsegna dei permessi prorogati verrà fatta lo stesso giorno dalle ore 16 alle ore 17 ed il giorno successivo per i permessi per turni alternati.

Le domande non possono essere individuali e pertanto senza richiesta del datore di lavoro non si concederà alcun rinnovo.

I lavoranti panettieri possono presentare le domande anche dalle ore 15 in avanti.

Per permessi nuovi occorre, come nel passato, la richiesta con nome, cognome, domicilio, numero della carta di riconoscimento e motivazione della richiesta.

Notiziario della Federazione

Matrimonio di otto militi alla presenza del Commissario federale

Ieri mattina il comandante Costa e il capo di stato maggiore della Brigata nera, maggiore Gimelli, hanno presenziato nella chiesa di Santa Rita al matrimonio di otto militi del Servizio ausiliario di soccorso. Dopo la cerimonia che ha richiamato una folla imponente di popolo, ha avuto luogo nella caserma del S. A. S. un rinfresco in onore degli sposi, che ha dato occasione al comandante Costa di porgere i suoi auguri e i suoi doni, che sono stati assai graditi dagli sposi e hanno permesso loro di iniziare l'opera di costruzione del loro nido.

— Proveniente dalla zona di impiego, è stata deposta nella camera ardente allestita alla sede del gruppo « Filzi » la salma del milite della Brigata nera « Resega » Antonio Baritello, caduto in combattimento. I funerali del valoroso ex-alpino e squadrista, la cui salma è vegliata a turno dai camerati del gruppo, sono fissati per oggi alle 14.30.

L'orario dei negozi per le prossime feste

La Prefettura comunica che nella provincia di Milano i negozi sono autorizzati ad osservare, nei giorni appresso indicati, il seguente orario:

Negozi di generi alimentari (comprese le pollerie): domenica, 24 dicembre, orario di apertura normale e chiusura alle ore 18, senza interruzione meridiana; lunedì, 25 dicembre, orario di apertura normale e chiusura alle ore 13; martedì, 26 dicembre, chiusura per l'intera giornata; domenica, 31 dicembre, orario di apertura normale e chiusura alle ore 13; lunedì, 1° gennaio 1945, chiusura per l'intera giornata, a eccezione delle rivendite di pane che seguiranno l'orario normale di apertura, con chiusura alle ore 13; sabato, 6 gennaio, orario di apertura normale, chiusura alle ore 13.

A tutti i panifici, per provvedere alla doppia produzione del pane per il giorno 26 dicembre, viene concessa la deroga alle disposizioni sul lavoro notturno per la notte dal 24 al 25 dicembre. Nei giorni di chiusura totale, le latterie resteranno aperte, osservando l'orario normale per la vendita del solo latte.

Negozi delle altre categorie: da mercoledì 20 dicembre a domenica 24 dicembre orario di apertura normale e chiusura alle ore 17, senza interruzione meridiana; lunedì 25 dicembre e martedì, 26 dicembre, chiusura totale; domenica, 31 dicembre, orario di apertura normale e chiusura alle ore 13 (facoltativo); lunedì 1° gennaio e sabato 6 gennaio, chiusura totale.

I negozi di fiori, dal 20 dicembre al 6 gennaio, sono autorizzati a seguire l'orario normale, senza interruzione meridiana.

Le deroghe sopra indicate avranno applicazione anche per i venditori ambulanti, per i mercati rionali, per gli spacci cooperativi e per qualunque altro esercizio di vendita al pubblico.

Il lavoro prestato oltre l'orario normale dai dipendenti sarà retribuito con le maggiorazioni stabilite dai rispettivi contratti di lavoro. Nelle giornate in cui i negozi resteranno aperti senza interruzione le ditte dovranno concedere al personale un'ora e mezzo per la colazione.

Distribuzione d'un foglio di propaganda nella « Giornata della fede »

In occasione della « Giornata della fede » ha avuto uno schietto successo la distribuzione improvvisa avvenuta per tutta Milano in Galleria, nei caffè, nei teatri, nei ristoranti, a tutte le donne, di un foglio di propaganda indirizzato alle donne italiane, e riproducente brani del discorso di Mussolini al popolo milanese. Interesse vivissimo ha destato un altro foglio di sapore popolaresco e immediato nel quale viene richiamata la donna italiana ai punti fondamentali che le competono nella nostra Patria in armi: sostegno dell'uomo che lavora o combatte, odio per i distruttori delle nostre case, speranza nella ricostruzione, volontà di lavoro della donna, certezza nella vittoria.

X FLOTTIGLIA MAS

Per le famiglie dei Caduti

La X Flottiglia Mas ha aperto una sottoscrizione a favore delle famiglie dei suoi Caduti, sottoscrizione che ha già raggiunto 1.024.360 lire, avendo enti e privati prontamente risposto all'appello. Le sottoscrizioni, ancora aperte, si accettano alla « X Mas », in via Farini, 1.

I legionari delle SS italiane per le famiglie delle vittime di Gorla

Al Podestà è giunta dal comandante del II reggimento SS italiane un'offerta a beneficio delle famiglie bisognose delle vittime di Gorla. « La somma (5242 lire) — scrive il comandante — è modesta, ma più che la cifra vi prego di tener conto del significato dell'offerta e dello spirito che ha animato i miei soldati sotto la cui uniforme batte fortemente il cuore di Italiani ». Il Podestà ha fatto pervenire al comandante e ai legionari del II reggimento delle SS italiane i suoi vivi ringraziamenti, e quelli delle famiglie beneficate.

Attenzione nell'acquisto di sale

Ieri notte nei locali della cooperativa lavandai di Segrate, in via Borioli 15, è stato rubato da parte di ignoti un barile di tre quintali di salgemma sofisticato per uso industriale. E' bene ora che i cittadini stiano in guardia nel caso venisse loro offerto del sale alla borsa nera, perchè il sale rubato è avvelenato e potrebbe provocare disturbi mortali.

Annega nel Naviglio

Vittima di un fatale incidente è rimasto l'altro giorno a Robecco sul Naviglio l'agricoltore trentanovenne Michele Ganci di Francesco. Il Ganci procedeva lungo la strada fiancheggiata dal Naviglio, conducendo un carro agricolo, quando improvvisamente il cavallo compì uno scarto e l'agricoltore venne spinto nel canale, in quel tratto privo di parapetti, annegando miseramente. Si stanno svolgendo ricerche per ricuperare il cadavere del disgraziato.

L'Associazione nazionale dei fanti (sezione prov. di Milano) ha istituito una commissione di assistenza per portare ai camerati che versano in condizioni di disagio l'espressione della sua cameratesca solidarietà. Gli iscritti che si trovino nella condizione di cui sopra si presentino in sede (piazza del Duomo 21) dalle 13 alle 16 di ogni giorno feriale.

I « buoni » delle carte annonarie relativi al mese di novembre e non usufruiti conservano la loro validità sino al 31 dicembre.

Un pauroso salto dal primo piano faceva nel pomeriggio di ieri l'autista quarantaduenne Giuseppe Ambrosini di Giovanni abitante in via Montegani 3. Trovandosi in viale Sabotino 2 in una casa sinistrata a raccogliere legna cadeva riportando la frattura della colonna vertebrale. E' stato ricoverato al Policlinico con prognosi riservata.

Travolto da un'autocisterna in via Tibaldi, è rimasto ucciso il sessantaquattrenne Luigi Volpi fu Giuseppe da Landriano (Pavia). La salma si trova all'Obitorio.

La persona rimasta uccisa alla Stazione centrale l'altro giorno mentre si accingeva a salire su di un treno diretto ad Oggiono, è l'ing. Nazareno Giulidori fu Nicola, di anni 61.

L'oscuramento

Per oggi l'orario d'oscuramento è il seguente: inizio ore 17.10, termine 7.15.

Chi troppo vuole...

Alcuni giorni or sono due individui si presentarono alla portinaia del caseggiato di via Washington 79 dicendole di essere incaricati da una inquilina della casa, la signora Asolini, in quel momento assente, del ritiro di due valigie che la stessa teneva nel suo appartamento. La portinaia, in buona fede, salì nell'appartamento dell'Asolini, di cui aveva le chiavi, e consegnò le due valigie contenenti biancheria e argenteria per oltre 200 mila lire. Al ritorno della proprietaria la truffa venne in chiaro, ma troppo tardi per porvi rimedio.

A rimediare ci pensarono proprio i ladri, i quali, felici per il primo colpo andato così liscio, ne tentarono un secondo: si ripresentarono, cioè, dalla portinaia in un momento in cui la signora Asolini era nuovamente assente, tentando di farsi consegnare questa volta un baule di biancheria e un apparecchio radio. La portinaia finse di aderire alla richiesta, ma, mentre intratteneva in piacevoli conversari i due manigoldi, provvide a far avvertire il presidio di porta Genova della G. N. R., che inviò immediatamente sul posto alcuni militi, i quali procedettero all'arresto dei ladri: Giuseppe Vignati fu Francesco, di 56 anni, abitante in via Sforza 9 e Alfredo Pizzigoni fu Ferdinando, di 58 anni, abitante in via Forze Armate 348. La refurtiva è stata totalmente ricuperata.

Chi ha dato a noleggio autovetture a un Comando germanico tramite l'U.D.A. di Milano e non ha ancora stipulato il contratto relativo deve presentarsi all'U. D. A. in corso Venezia 43 entro il 30 corrente.

BORSE ITALIANE

MILANO, 19. — Nella seduta di riporti a fine gennaio il Redimibile 3.50 % e, in misura minore, la Rendita 5 % e il Prestito Immobiliare sono stati collocati a tassi speciali. Nell'ultima riunione per fine corrente il mercato ha tenuto un contegno sostenuto ma piuttosto calmo. Solo nei prezzi per prossimo si è sviluppato un sensibilissimo rialzo per molte voci. I Fondi pubblici, realizzati e in fase di contrasto, hanno ceduto dai massimi precedenti. — Quant. giorn.: Titoli azion. n. 33.300; Titoli di Stato 38.500.000. — Chiusura:

	18	19		18	19
R. R. 5%	119.40	116.60	Bianchi	855.—	856.—
» 3.50%	147.50	147.50	Reggiane	272.—	290.—
Red. 3.5%	112.—	111.25	Franco Tosi	1700.—	1700.—
Red. 5%	118.—	118.—	Pignone	509.—	509.—
Red. 3%	502.—	505.—	Siderificio	415.—	415.—
» 3.50%	505.—	505.—	Edison ord.	3025.—	3060.—
» 4.75%	525.—	530.—	Vizzola	4520.—	4850.—
Ven. 3.5%	102.—	103.25	Comacina	7000.—	7000.—
B. Tesoro:			Orobica	1700.—	1750.—
1948 5%	115.50	113.50	Edison	1570.—	1570.—
1949 5%	116.—	116.20	Bresciana	2600.—	2690.—
1950 15%	117.40	116.—	Piacentina	2050.—	2050.—
» II 5%	117.30	115.75	Orobia	1610.—	1630.—
1951 5%	117.50	115.30	Adriat. d'El.	1570.—	1540.—
1951 4%	109.15	108.25	Valdarno	4600.—	4550.—
B. I. M.	1750.—	1750.—	Unes	1120.—	1100.—
La Centrale	6500.—	6600.—	Emiliana	2900.—	3050.—
Assic. Gen.	14400.	15000.	Sip	2300.—	2300.—
N. G. I.	175.—	175.—	Meridion. E.	3700.—	3800.—
Mediterran.	3630.—	3630.—	Sesia	1400.—	1400.—
Venetr	2000.—	2000.—	Cieli	2900.—	3000.—
Meridionali	6200.—	6500.—	Romana El.	6000.—	6050.—
Nord Milano	6400.—	6250.—	Terni	1400.—	1300.—
Cantoni	29500.	29500.	Sarda	1055.—	1058.—
V. Olcese	10000.	10500.	Dinamo	2350.—	2350.—
Dell'Acqua	3000.—	3200.—	Termomecc.	1147.—	1147.—
Furter	20000.	20000.	Marelli	955.—	940.—
Val Ticino	2700.—	2700.—	Siet	5000.—	5000.—
Tessuti St.	8800.—	9000.—	Teti	5000.—	5000.—
Cantoni C.	7500.—	7600.—	Pugliese	1610.—	1610.—
Lin. Can. N.	6800.—	6850.—	Campania	2200.—	2200.—
Ross. Yarn	10000.	10100.	Caffaro	2900.—	3000.—
Rotondi	8200.—	8200.—	Eridania	7700.—	7550.—
Tosi	2200.—	2290.—	Distillerie I.	3100.—	3100.—
Cot. Merid.	4700.—	4800.—	Molini Cert.	2010.—	2010.—
Un. Manif.	5000.—	5000.—	Zuccheri	1460.—	1460.—
Gavardo	10000.	10000.	Motta Pan.	1850.—	1850.—
Lan. Rossi	14300.	14500.	Italgas	139.—	138.—
Targetti	1900.—	2020.—	Mira Lanza	2275.—	2275.—
Cosc. Seta	4800.—	4800.—	Petrolif. It.	107.—	107.—
Bernocchi	1400.—	1450.—	Aniv	255.—	258.50
Fisac	1675.—	1665.—	Ossigeno	2350.—	2350.—
Snia Viscosa	3930.—	3950.—	Ramianca	550.—	541.—
Fibre Tessili	1200.—	1205.—	Beni Stabili	4420.—	4500.—
Pacchetti	2190.—	2210.—	Ardes	1750.—	1850.—
Scotti	487.—	487.—	Fondi Rust.	3100.—	3200.—
Fissider A.	1245.—	1295.—	Ist. Edilizio	515.—	510.—
Montecatini	1180.—	1155.—	La Minerv.	1050.—	1090.—
Ilva	1100.—	1070.—	Silos Gen.	1830.—	1875.—
Ilva	520.—	515.—	Pirelli Ital.	9100.—	9450.—
Ansaldo	550.—	550.—	Pirelli e C.	6150.—	6700.—
Metalli	1505.—	1530.—	Cart. Burgo	3220.—	3190.—
M. Amiata	3990.—	3990.—	Italcementi	3990.—	3990.—
Rin. Sicil.	3500.—	3530.—	Ciga	1200.—	1200.—
Fiat	4850.—	4870.—	Baroni	255.—	255.—
Isotta	295.—	296.—	Rich. Ginori	6100.—	6500.—
Breda	1020.—	988.—	Saffa	1600.—	1560.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Ital. 3%	524.—	Banco Sicilia 4%	558.—
I. R. I. 4.50%	533.—	M. M. 3.75%	548.—
I.R.I. Mare 4.50%	1155.—	Monte Paschi 5%	695.—
I.R.I. Ferro 4.50%	1152.—	M. M. C. 4%	621.—
ELPER 4.50%	535.—	M. M. 4%	605.—
I. M. I. 5% VII	1100.—	M. M. 3.50%	550.—
Opere Pubbl. 5%	553.—	Cr. F. Sarda C. 4%	532.—
Pubbl. Utilità 6%	597.—	Cr.F.Trident. C.4%	557.—
M. M. 6% (Tel.)	597.—	M. M. 4%	549.—
Cred.Navale 5.50%	546.—	Banca Lavoro C.4%	528.—
Cogne 6.50%	654.—	M. M. 4%	537.—
M. 6%	625.—	M. M. 4%	535.—
C. Risp. Milano 5%	673.—	San Paolo T.C.4%	633.—
M. M. C. 4%	558.—	M. M. 3.75%	586.—
M. M. 4%	600.—	M. M. 3.50%	586.—
M. M. 3.50%	542.—	Banca Napoli 5%	590.—
Cr. F. Roma 5%	647.—	M. M. C. 4%	561.—
M. M. C. 4%	569.—	M. M. 4%	561.—
M. M. 4%	554.—	Cred. Edilizio 4%	659.—
M. M. 3.50%	528.—	M. M. 5%	554.—
C. R. Bologna 5%	661.—	M. M. 1.50%	548.—
M. M. C. 4%	551.—	Agr. Bigliar. C.4%	578.—
M. M. 4%	556.—	M. M. 4%	521.—
M. M. 3.50%	548.—	Banca Terr. C. 4%	521.—
C. F. Venezie 5%	600.—	M. M. 4%	521.—
M. M. C. 4%	579.—	Pr. Ec. Milano 4%	112.60
M. M. 4%	562.50	Nord-Milano 4.5%	584.—
Banca Sicilia 5%	620.—	M. M. 4%	542.—
M. M. C. 4%	558.—		

Matrimoni

*** Sabato 16 corrente nella Parrocchiale di Merate si sono uniti in matrimonio la signorina Inea Salvaneschi e il signor Cesaldo Bertoletti. Madrina della sposa la contessa Luciana Castelbarco Pindemonte. Testimoni i signori dott. Rinaldo Erba e Guido Valera.

*** A Milano il 16 corrente si sono uniti in matrimonio la signorina Franca Trillini e l'avvocato prof. Silvano Martini.

*** In Mandello Lario sono state celebrate le nozze d'oro dei coniugi Guido Bono e Giuseppina Morandotti.

Nascite

*** Mariuccia e Luciano Cicchetti annunciano con gioia la nascita del loro piccolo Giancarlo avvenuta il 16 dicembre in Ardesio (Bergamo).

*** Mario e Mariuccia Giongo con Achillino annunciano con gioia la nascita del piccolo Carlo, avvenuta in Milano il 17 dicembre.

*** Carla e GianVittorio Fossati Bellani con Maria Claudia annunciano la nascita della piccola Anna.

Echi di Cronaca

Guida del bibliofilo. E' uscito in questi giorni il volume: « *Atti degli apostoli* » edito dalle « Edizioni della Conchiglia », nella versione più aderente al testo greco, con note del sac. prof. De Ambroggi. L'opera è illustrata da sessanta disegni a doppia pagina di Nino Strada. L'edizione, in 4° grande, di pagine 150 circa, stampata su carta filigranata alla forma, si compone di 180 esemplari numerati a macchina. Il bibliofilo avveduto non deve lasciar passare inosservata la comparsa di questo libro che sarà ben presto una rarità bibliografica. E' in vendita presso la *Libreria Antiquaria U. Hoepli*, via S. Antonio 2 e nelle principali librerie.

« Nostalgia di Milano ». Sotto questo indovinato titolo è uscita un mese fa la prima edizione del volume di Antonio Monti che rievoca magistralmente (sia con il testo che con la riproduzione di suggestivi documenti iconografici dell'epoca) le fortunose vicende politiche e la vita privata di Milano dalla peste del 1630 alla fine dell'800. Esauritasi in tre settimane la prima edizione, esce ora la seconda edizione migliorata, di XX-300 pagine con 150 incisioni (84 in tavole fuori testo) ed una tricromia (Lire 160): un dono intelligente per ogni persona colta. Ulrico Hoepli, editore, corso del Littorio 12, Milano.

Elettrogas, via Settala 20, telefono 270-862, riscalda a 20° tutta Milano perchè ha i migliori condizionatori d'aria, termosifoni e stufe elettriche. Rimoderna anche la casa con i più bei lampadari ed apparecchi elettrodomestici. Do Natale alla Befana applica uno sconto speciale del 20 % sui prezzi liberi e uno sconto del 15 % su quelli di tariffa.

Maglie, guanti, calzettoni di lana ciascuno può tingere da sè in una delle bellissime colorazioni del campionario *Tingebene*. Il pacchetto colorante che offre a chiunque il mezzo per avere in ogni momento le tinte di moda nel proprio guardaroba. (Prodotti S.I.A.S., Milano, via dei Giardini 25, telefono 67-527).

Signorili oggetti per regalo ed ornamento della casa — specialmente nell'approssimarsi delle feste — si possono acquistare nell'accogliente negozio *Rhodoid*, via Monte Napoleone 13, telefono 72-536.

Ai bambini si regalino « Libri fatati ». Sorprendenti, prodigiosi. Come per effetto di magico sortilegio si trasformano in fantasiosi giocattoli. E' uscito il primo volume illustrato da O. Mariani, « *La cerva fatata* ». Presso le librerie e l'Editrice Centauro, viale Vittorio Veneto 24 - via Bile 17, telefono 53-150.

Alla Galleria Guglielmi in corso Vitt. Eman. Il 22 la mostra di Federico Quatrini, il noto « *pittore dell'alta montagna* » di cui le singolari e significative opere hanno destato vivo interessamento da parte di critici e di cultori, rimane aperta a tutto giovedì 21 corrente.

« La stella di Venere » di *A. Varaldo* è un'appassionante raccolta di novelle ognuna delle quali offre l'interesse e la sostanza di un piccolo romanzo. Il volume, pubblicato dalle *Edizioni Accordo S. A.*, è in vendita presso tutte le librerie e le edicole.

Alla Galleria G. Pera esposizione di tappeti orientali, dipinti, mobili antichi, soprammobili, oggetti artistici, cristalli, porcellane e argenterie da tavola. Corso Littorio 10 (angolo via San Pietro all'Orto), telefono 71-002.

I capelli grigi o bianchi tornano del loro primitivo colore con pochissime applicazioni di *Scaccianere*. Non occorrono lavature. Basta passarne poche gocce con una spazzola. Innocuità assoluta. Presso l'*Istituto Hermes*, Passaggio Duomo 2.

Riscaldamento senza combustibile. I razionali apparecchi a convezione d'aria, i radiatori di calore, gli efficaci aerotermi sono in vendita dalla Ditta *Rapetti*, corso Littorio 4, telefono 70-633.

Alla Galleria del Milione, via Manzoni 26, tel. 76-985, la personale di Mario Tozzi continua fino al 28 corrente, col più vivo successo fra gli artisti e i cultori d'arte moderna.

La Mostra dell'800 alla *Galleria Cordusio*, via S. Prospero 4, si è in questi giorni arricchita di nuove importanti *opere*. L'esposizione terminerà il 31 corrente.

Alla Galleria d'arte Gavioli, via Durini 1, tel. 70-024, la mostra personale del noto pittore Cesare Monti si chiuderà il 22 corrente.

CORRIERE DEGLI SPETTACOLI

La stagione pucciniana al Lirico

Continua presso la biglietteria del teatro Lirico la vendita dei posti per la terza rappresentazione (in abbonamento per il turno «A») di *Madama Butterfly* che, diretta da Antonio Guarnieri, sarà data domani, giovedì alle ore 17 precise. Interpreti principali: Adriana Perris, Ebe Ticozzi, Piero Sardelli e Afro Poli.

NUOVO. — La Compagnia di Giulio Donadio annuncia per domani giovedì *Re burlone* di Rovetta.

AMBROSIANO. — Oggi alle 17.15 la compagnia di riviste che fa capo a Bonino rappresenta *La città canta* di Marchesi.

Teatri

LIRICO: Riposo. — **NUOVO** (C.ª Donadio): « Interno 14 », di Tieri. Ore 17.15. — **ODEON** (C.ª Adani): « Inventiamo l'amore », di Corra e Achille. Ore 17.15. — **OLIMPIA** (C.ª Gandusio): « Il pozzo dei miracoli », di Corra e Achille. Ore 17.30. — **CINEMA-TEATRO ODEON** (C.ª Navarrini): « La Gazzetta del Sorriso ». Ore 17.15. — **MEDIOLANUM** (C.ª Dapporto): « Ohilalà », di Marchesi. Ore 17.15. — **PUCCINI** (C.ª Aldrovandi): « Barbablù », di Mario. Ore 17.15. — **AMBROSIANO**: « Quando la città canta », di Marchesi. Ore 17.15. — **GEROLAMO**: Riposo.

Teatro Nuovo

Sabato 23 dicembre, ore 18 precise

Concerto di musica contemporanea

ESECUTORI:

QUARTETTO SCALA e pianista ENZO CALACE, violino ENRICO MINETTI, soprano ANDA PANIZZERA, flautista GASTONE TASSINARI, arpista MARIA LUISA GIANNUZZI

TEATRO OLIMPIA

Antonio Gandusio

darà oggi e domani

IL POZZO DEI MIRACOLI

3 atti di Corra e Achille

Venerdì 22 dicembre, ore 17.30

Una delle più belle commedie di SACHA GUITRY

IL NUOVO TESTAMENTO

Cinema-Teatro ODEON

Successo dei

Grandi spettacoli

NAVARRINI

Si consiglia il pubblico, onde evitare il disagio della grande ressa verificatasi ai botteghini, di effettuare le prenotazioni per tempo. Iniziate prenotazioni tutti i giorni dalle ore 11.

Cinematografi

Astra: «Il fornaretto di Venezia», C. Calamai, O. Valenti, R. Villa (A. A.) e Settimana europea 683.
Corso: «Addio amore!», dal rom. di M. Serao, con C. Calamai, R. Lupi, J. Laurent, Cortese (Lux Film); segue Luce 683.

Abruzzi: «Imbroglio», M. Chevalier. U. 20.
Alambra (Porta Venezia): «Angeli della strada», e Compagnia Benecchi: «Il gallo della Checca», ore 16.15 e 19.
Alberti (V.le M. Nero 55): «Pazzo d'amore».
Alpi: «Il mercante di schiave», Fiermonte.
Ambrosiano: «Fuochi d'artificio» con Amedeo Nazzari.
Argentina: «Vienna 1800» con Marta Harell e Paul Hörbiger. Successo.
Ars (P. Lombardo 14 - P. Romana - V.le M. Nero): «Prigione senza sbarre», e Luce.
Augusteo: «Ribalta nera». Locale risc.
Aurora: «Incanto d'una notte», A. Paget.
Bellini: «Capricci di mia moglie». Ult. 20.
Cantù: «Sogno d'amore», drammatico.
Carcano: «Giostra d'amore» con M. Vidal.
Centrale: «Alessandro sei grande», e Luce.
Cielo: «Signorina mia madre», Danielle Darrieux e Giornale Luce 415.
Colosseo: «Il perduto amore», a colori, K. Söderbaum, G. Paulieri, P. Klinger, C. Raddatz (Film-Unione), e Sett. europ. 685.
Cristallo: «Tosca», rapsodia Scalera Film, e Giornale Luce.
D'Annunzio: «Tre sentimentali», R. Fernand, brillante, divertente, sentimentale.
Dante: «La donna dei miei sogni».
Da Sesto: «L'uomo scambiato», drammat.
Duse: «Sciangai», C. Mardayne, L. Jouvet.
Farini: «Sotto il cielo delle Antille», e Luce.
Fossati: «Tre filibustieri a Parigi».
Giardini: «La stella di Rio», La Jana e Luce 415.
Giulio Cesare: «Tra Amburgo e Haiti», G. Konth, avventur. Da sabato Comp. Durot.
Ideale (C.so 28 Ott. 6): «Gli amori di una Signe Hasso e George Rydeberg».
Imperiale: «La bella e la belva», Feyler.
Impero: «Il perduto amore» (a colori Agfacolor), K. Söderbaum; sulla scena: Compagnia Theatralia con Furlanetto.
Istria (v.le Zara): «Destino», George e Luce.
Italia: «Ragazze in pericolo». Ult. film 20.
Luna (C. Colombo 18): L'amore imperfetto.
Lux: «Colpa che uccide». Ult. film ore 20.
Magenta: «Delitto nella tempesta», dramm.
Marconi (Via S. Gregorio 46): «Fric-Frac».
Massimo: «Perdizione», Vera Korene, Jean Worms, e Luce. Ultimo film alle ore 20.
Meda: «La donna perduta» con Luisella Beghi e Carlo Campanini.
Meravigli: «Il viaggio del sig. Perrichon».
Minerva (Crema 2): La maestra si diverte.
Modena: «Ritorno all'alba». Ult. f. ore 20.
Modernissimo: «Musica maestro», Alice Nilson, Adolph Jahr e Luce.
Nazionale: «Tentatrice» con G. Aussey.
900: «La figlia del mare», Hörbiger, Succ.
Pace: «Sposiamoci in otto», Fernandel; sulla scena grande rivista Cip. 16.30-19.15.
Padova: Solo oggi: Domani sarò arrestato.
Plinius: «Fuga a due voci», Bechi e Settimana europea 685.
Porpora: «Realtà romanzesca», giallo.
Sempione: «I mariti». Segue film Luce.
Smeraldo: «Il perduto amore» (a colori Agfacolor), K. Söderbaum, C. Raddatz (Film-Unione), e Settimana europea 685.
Supercinema: «Lacrime di sangue» con C. Ninchi, N. Naldi, A. Checchi. Ult. 19.45.
Susa: «Piccoli naufraghi», e film Luce.
Torino: «Arriva il campione», Fernandel.
Umbria: «Ultimi filibustieri». Ult. 19.45.
Vox (Farini 80): «Pista del delitto» e Luce.
X Cine: «Notte d'amore sul Bosforo».
Zara: «Incontri di notte», e Luce. Loc. risc.

OGGI al Cinema CORSO

Addio Amore!

con CLARA CALAMAI

È un film Lux

tratto dal romanzo di M. Serao

SUPERCINEMA

LACRIME DI SANGUE

con

Carlo Ninchi - Neda Naldi

Andrea Checchi

Ultimo spettacolo ore 19.45

Radiotrasmissioni di oggi

Ore 7: Musiche del buongiorno; 8: Radio-giornale; 8.20: Trasm. per i terr. ital. occ.; 12: Concerto di soprano; 12.30: Orchestrina; 13: Radio-giornale; 13.20: Orchestra d'archi; 13.45: Orchestrina; 14: Radio-giornale; 14.20: Radio-soldato; 16: Dal Teatro del Popolo di Torino: « Manon Lescaut » di Puccini; (negli intervalli: ore 16.35: Radio-giornale e Terza pagina; 17.40: Messaggi di lavoratori ital. in Germania ai familiari; 18.30: Asterischi musicali); 19.30: Lezione di tedesco; 20: Radio-giornale; 20.20: Orchestrina; 20.40: Trio; 21: Conversazione; 21.15: Trasm. per le terre invase; 22: Orchestrina.

Da oggi verranno riprese le trasmissioni dei messaggi degli ex-internati in Germania. Dette trasmissioni saranno effettuate nei giorni 20, 22, 24, 25, 27, 29, 31 dicembre alle ore 17.40 sulle lunghezze d'onda di m. 245.5, 238.5, 368.6.

Echi di spettacoli, ritrovi

« Barbablù » ha avuto ieri al *Teatro Puccini* la sua prima rappresentazione, accolta dal pubblico con vere ovazioni d'applausi a scena aperta ed alla fine di ogni tempo. Per impegni di programmazione « *Barbablù* » si replica solo oggi al Puccini e continuerà più tardi le sue repliche in altro teatro cittadino.

Ermanno Amicucci
Direttore responsabile
Tipografia del Corriere della Sera

I dirigenti, gli impiegati e le maestranze della Soc. An. Gerli Industria Salon hanno il dolore di comunicare la perdita del

Magg. Stefano Guaraldi

caduto il 13 dicembre nell'adempimento del proprio dovere. — Cusano Milanino, 20 dicembre 1944.

— Gli amici ing. Romano Augusti e Attilio Mattiussi si associano al dolore della famiglia Guaraldi.

I figli Giovanni con la moglie, Guido, il fratello, la cognata e parenti tutti annunciano la perdita della loro cara

Maria Ramotti ved. Sechi

avvenuta oggi in Milano. — I funerali avranno luogo mercoledì 20 corr. alle ore 14 partendo dalla Clinica Evangelica di via Monterosa 12 per la chiesa di San Pietro in Sala indi al Cimitero Maggiore. — La presente serve di partecipazione personale e di ringraziamento a quanti interverranno alla mesta cerimonia. — Milano (via M. De Taddei 2), 19 dicembre 1944.

(Pr. Im. Lombarda, c. Italia 1, t. 87717)

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e laboriosa di

Gaetano Pasetto

di 52 anni. — Lo annunciano con profondo dolore la moglie, la figlia, la mamma, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. — I funerali avranno luogo giovedì 21 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione in via Bigli 8 per la parrocchiale indi al Cimitero Monumentale. — Si ringraziano quanti vorranno rendere l'ultimo tributo d'affetto al caro Estinto. — Milano, 19 dicembre 1944.

(Impresa Milanese, Adua 8, t. 153130)

Dopo breve malattia è spirata l'anima buona di

Ulisse Bianchi Cassinone

di 73 anni. — Ne danno il triste annuncio i figli Aldo con la moglie Maria e figli Elena, Franco, Elsa, Mario con la moglie Esterina. — I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle 10.30 nella Casa Sacra Famiglia di Cesano Boscone. — La presente serve per partecipazione; ringraziamenti anticipati a tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia. — Milano, 18 dicembre 1944.

Nella ricorrenza del trigesimo della scomparsa della cara

Luigia Reale ved. Tettamanzi

il figlio Palmiro la piange angosciato e la ricorda a parenti e conoscenti e a tutti quelli che le vollero bene. — Una Messa a suffragio verrà celebrata nella Chiesa di S. Francesca Romana, giovedì 21 corrente, alle ore 8.30. — Milano, 20 dicembre 1944.

L'Impresa di costruzioni ingg. Migliorli Negroni & C. di Milano, con gli impiegati e le maestranze, partecipa con profondo cordoglio la morte, avvenuta in Casale Monferrato il 18 corrente, della eletta signora

Elvira Magliano ved. Negroni

madre dei dott. ing. Amedeo Negroni, contitolare della Società. — Milano, 19 dicembre 1944.

La famiglia Cristini, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia sentitamente quanti hanno voluto in varie forme onorare la memoria della cara

Maria Recchia in Cristini

L'Ufficio funebre in suffragio avrà luogo venerdì 22 corr. alle ore 9, nella chiesa di S. Giovanni Laterano. — Milano, 20 dicembre 1944.

(Imp. Fusetti, F. Sforza 39, t. 573026/7)

Mario ed Emilio Lapidari con le famiglie partecipano con vivissimo cordoglio all'immenso dolore dell'amico carissimo prof. Carlo Arnaudi per la morte della sua adorata mamma

Marianna Arnaudi Dalmazzone

Milano, 19 dicembre 1944.

(Pedrazzini, S. Antonio 13, t. 81-130)

Oggi è un anno da che nella tranquillità di Sala Comacina serenamente spegnevasi

Carolina Coldani ved. Monticelli

madre esemplare. — Con immutato dolore ed immenso affetto le figlie Rosetta, Piera ed Augusta la ricordano a quanti la conobbero ed apprezzarono. — Milano, 20 dic. 1944.

Nel secondo triste anniversario della morte di

Assunta Origgi ved. Cavalloni

i figli con immutato dolore la ricordano. — Un Ufficio funebre verrà celebrato domani 21 alle ore 9 nella chiesa di Santa Croce. — Milano, 20 dicembre 1944.

Nel 2° anniversario della dipartita di

Antonio Palone

con lo stesso dolore la moglie lo ricorda ai parenti, agli amici e a quanti gli vollero bene. — Ringrazia quanti vorranno intervenire all'Ufficio funebre che si celebrerà il giorno 21 alle ore 8.30 nella parrocchia di S. Satiro. — Milano, 20-12-'44.

I figli Maria, Dino con la moglie ed i parenti tutti annunciano con dolore la perdita della loro cara

Delfina Montani ved. Boerci

I funerali avranno luogo il 20 corrente alle ore 10.45 partendo da viale Certosa 38. — Milano, 19 dic. 1944.

(Pr. Im. Lombarda, c. Italia 1, t. 87717)

Il 23 corr. ricorre il terzo anniversario della scomparsa di

Angelo Grigioni

La famiglia con immutato rimpianto, rievocandone la cara memoria, avverte che giovedì 21 corr. alle ore 9 verrà celebrato un Ufficio funebre nella parrocchia di S. Luigi. — Milano, 20 dicembre 1944.

Da un anno

Mariacarla Corti

non è più fra noi. — Babbo, mamma, nonna, zii e zie inconsolabili ricordano la sua dolce e luminosa giovinezza a quanti l'amarono. — Una Messa sarà celebrata venerdì 22 corr. alle ore 9 in S. Croce. — Milano (piazza Sidoli), 20 dicembre 1944.

Il giorno 17 dicembre improvvisamente decedeva

Giacomina Draghi Torti

Il marito, la figlia, il genero avv. Marino De Praja e l'adorata nipotina, a funerali avvenuti, straziati annunziano. — Milano (via Carlo Ravizza 12), 18 dicembre 1944.

(Ambrosiana P. F., Adua 17, t. 17617)

La famiglia del compianto

Antonio Albera

ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero onorare la Salma del caro Estinto ed in particolare modo il buon dott. Sirtori e l'Asilo di Brisino di Stresa. — Milano, 20 dic. 1944.

(Imp. Fusetti, F. Sforza 39, t. 673026/7)

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e il personale della S. A. Italcresso prendono viva parte al dolore dei fratelli Emanuele e Pio Gavazzi per la perdita della loro madre

Vittoria Gavazzi Stabilini

Milano, 19 dicembre 1944.

Amministratori e Sindaci della S.A. C. B. D. Cartiere Beniamino Donzelli si associano al cordoglio della famiglia per la morte del

Gen. Cesare Maffizzoli

che fu apprezzato amministratore per lunghi anni della Società. — Milano, 20 dicembre 1944.

Oggi, nel 1° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Stazzi

la moglie e i figli con lo stesso grande dolore lo ricordano a tutti i parenti e a quanti gli vollero bene e lo stimarono. — Milano, 20-12-1944.

Matilde ed Emilio Rossi e famiglia prendono viva parte al lutto della cara Angioletta per la morte dell'adorata figlia

Marisa Beretta

cui erano legati da fraterna amicizia. — Milano, 20 dicembre 1944.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei Conforti religiosi, l'11 dicembre in Bettola (Piacenza) mancava all'affetto dei suoi cari ai quali dedicò tutta la sua vita buona e generosa

Andreano Pareti

di 62 anni. — Lo annunciano con immenso dolore la moglie Rosa Carella, i figli Gianni, Franco e Vincenza col marito Carlo Carini, i nipoti ed i parenti tutti. — Milano - Piacenza, 20 dicembre 1944.

— Leo Belloli partecipa vivamente al dolore del proprio socio ing. Giovanni Pareti per la morte del padre.

— Impiegati e maestranze dell'Impresa ing. Giovanni Pareti e Leo Belloli partecipano al grande dolore del proprio titolare per la morte del suo amatissimo papà.

La famiglia Pirola commossa per l'attestazione di affetto tributata all'indimenticabile scomparso

Dott. Ing. Giuseppe Pirola

ringrazia tutti coloro che con la loro presenza, con scritti e con opere di bene vollero onorarne la cara memoria. — Monza, 20 dicembre 1944.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è spirata con cristiana rassegnazione, circondata dall'affetto dei suoi cari,

Clelia Luraghi in Gianazza

Terziaria francescana, di 78 anni. — Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Eugenio, i figli: Agostino con la consorte Irene Arrighi, Carlo con la consorte Elvira Repossini, Giuseppe con la consorte Maria Cozzi, ing. Aldo con la consorte Valentina Pontana; la figlia Maria ved. Luraghi, i nipoti e i parenti tutti. — I funerali avranno luogo giovedì 21 corr. alle ore 14.30 partendo dalla casa di via Sempione 89 (Canazza) per la Parrocchia di Legnanello indi al Cimitero. — La presente serve di partecipazione personale. — Legnano, 19 dicembre 1944.

— La Società Officine Fratelli Gianazza di Legnano annuncia la perdita della signora Clelia Luraghi in Gianazza, madre dei propri gerenti.

— Dirigenti, impiegati e operai della Società Officine Fratelli Gianazza di Legnano partecipano al dolore dei loro gerenti ing. Aldo e Carlo Gianazza per la perdita della madre.

— Dirigenti e impiegati della Società Meccanochimica si associano al dolore del loro gerente ing. Aldo Gianazza per la morte della madre.

— La Soc. Ing. Cittera & C.ª partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Aldo Gianazza, socio fondatore della Società, per la morte della madre.

La sera del 18 dicembre è cristianamente mancata l'anima caritatevole di

Ester Mozzati vedova Alceste Pasta

Visse buona e modesta nel costante pensiero del figlio Umberto, morto per la Patria, alla memoria del quale volle dedicata opera di fraternità sociale a favore della gioventù. — Addolorati, ne danno il triste annunzio il cognato Martino ed Elena Pasta, i nipoti Galli, Pasta, Tomasini, Marini, i pronipoti ed i parenti tutti, avvertendo che i funerali avranno luogo mercoledì 20 dicembre in Gallarate alle ore 15 partendo da casa Galli, via Cavour n. 13. — Per desiderio dell'Estinta si prega di non inviare fiori. — Gallarate, 19-12-'44.

Stamane, improvviso malore stroncava la retta e laboriosa esistenza del

Dott. Giuseppe Virtuani

Farmacista. — Con l'animo straziato ne danno il mesto annuncio i figli Cleme col marito dott. Emilio Gallina ed il piccolo Guido; dott. Alfredo, i fratelli, i cognati ed i parenti tutti. — I funerali avranno luogo in Lodivecchio giovedì 21 corr. alle ore 10. — La presente serve di partecipazione personale. — Lodivecchio, 19 dicembre 1944.

(Pompe Fun. Scaricabarozzi, t. 21-74)

— Oreste Campagnoli con la famiglia piange la perdita dell'amico carissimo dott. Giuseppe Virtuani.

Il giorno 16 u. s. è spirata a Pantigliate di Livraga l'anima buona di

Carolina Rancati ved. Raggi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli e parenti e ringraziano tutti coloro che hanno presenziato alla mesta cerimonia. — Livraga, 19 dicembre 1944 - XXIII.

(Impr. Fun. Stefano Pomati, t. 261)

Il giorno 17 corr. è spirata in Varese l'anima buona e laboriosa di

Rosa Rosmini in Lampugnani

di 63 anni. — La piangono il marito, i figli e i parenti tutti. — I funerali avranno luogo mercoledì 20 corr. alle ore 10.30 partendo dall'Ospedale di Circolo di Varese. — Varese, 20 dicembre 1944.

L'anima infinitamente buona di

Arturo Gerli

ha raggiunto in Cielo la sua adorata figlia Carla. — Lascia straziati la moglie Anita e il figlio Gianfranco. — I funerali in Canzo mercoledì 20 corr. ore 15.30 da via Verza 6. — (Partenza da Milano ore 13.10; partenza da Canzo ore 17.32). — Canzo, 19 dicembre 1944.

Maria Pirelli ved. Adami e le famiglie Adami e Caboni ringraziano sentitamente le Autorità militari e civili, parenti ed amici dell'attestazione di affetto tributata al loro caro Estinto

Generale di Brigata

N.H. Vittorio Adami di Cavagliano

Varenna, 19 dicembre 1944.

Alle ore 15 del giorno 15 corrente dando alla luce il piccolo Giordano a soli 21 anni rendeva a Dio l'anima eletta

Giordana Varisco in Abramo

lasciando nel dolore e nell'angoscia il marito, la mamma, il papà, i fratelli e i parenti tutti. — La presente serve di partecipazione e di ringraziamento. — I funerali hanno avuto luogo in Ghiffa alle ore 14 del 17 corrente. — Ghiffa, 20 dic. 1944.

— Titolari, impiegati ed operai della ditta Varisco Longhi e C. addolorati prendono parte al grande lutto del comproprietario signor Francesco Varisco per la morte della figlia.

Nel primo triste anniversario della dipartita del compianto

Giorgio Bellinzona

la famiglia e parenti tutti con immutato rimpianto lo ricordano. — Villanova d'Ardenghi, 20 dic. 1944.

E' mancato il

Prof. Dr. Mario Fralik

Affranti senza conforto lo annunciano la vedova Maria Campari, i figli Elena e Massimo, la sorella Giulia e i parenti tutti. — Brescia (via dei Mille 20), 18 dicembre 1944.

Or è un anno le anime elette di

Tito Montanari

Medico chirurgo, e dell'adorato figlio

Mario

Tenente del 1° Granatieri di Sardegna, si riunivano nella vita eterna. — La famiglia Li ricorda con commossa tenerezza ed infinito rimpianto a quanti Li conobbero e Li amarono. — Venezia - Parma, 20-12-'44.

Piccola Pubblicità

Commerciali - L. 30 la riga

A BASSI prezzi, Laura presenta pellicce ogni tipo, minimo 2950. Varese-Oronco, via Oronco 16, tram Prima Cappella.
ABITI paltò biancheria usati uomo, compero. Passarella 8, telefono 23-308.
AUDIZIONI calcolatr. Iler, Contenti, 22.
APPETTATRICI famiglie, bilance cucina pesabambini, pesapersone, bascule automatiche, comuni. Teruzzi, via Venini 1, t. 20-438.
ALTERNATORE 8-10 KWA 220-42 o 220-50 acquisto. Corsera 490-O.
ALLA Pellicceria Defranceschi, c.so Vitt. Emanuele 38, telefono 76-800, troverete le più belle pellicce a prezzi convenienti.
ANTICHITA tappeti compero. T. 71-400.
ARREDAMENTO negozi eseguo studio specializzato. Progetti e preventivi gratuiti. Corsera 523-E.
AUTORICAMBI compero forti partite ultimi tipi. Corsera 562-M.
BACHELITE sfere per macchine utensili vendonsi. Camandi, Lomazzo, 63.
BAGNI, lavandini, acquaiatti, lavatoi vendo Crovato, O. da Milano 11, tel. 292229.
BASCULE autom. comuni, pesapersone, pesabambini, affettatrici famiglia, addizionatrici. Via Venini 1, telefono 20-438.
BIANCHERIA donna, ingrosso. T. 694-033.
BIZERBA bilance bascule affettatrici riparazioni ricostruz. Procaccini 1, t. 90608.
BORSETTE vendiamo ingrosso. T. 696-021.
« BUONACOLLA » per ufficio, cartoleria, scatolifi, pellettier. ind. varie. Tel. 496-098.
CALDAIE elettriche produzione vapore ed acqua calda. Ing. Rovelli, Foro Buonaparte, 57. Telefono 13-234.
CALZE angoretta ingrosso. Telef. 696-021.
CARROZZE e cavalli noleggi servizi privati, abbonamenti. Telefono 493-017.
CARTA vergata, spago canapa 3 3/4, vendonsi. Telefono 71-271. Corsera 6-V.
CASSE sempre pronte qualsiasi misura. Bolci, via Meda, 24. Telefono 32-934.
CEDO 3 buoni corpi matrici linotype Individ. giornale. Belli, Spontini, 11.
CEDONSI radioserrande e inviolabili « nuove 1850x3000 a 3500; 3390x2750 3200x1200 « Pubbliman » 380, Bergamo.
CERCASI anche importante ditta confezioni serie abbigliamento maschile per urgenti commissioni. Corsera 131-P.
CERCASI bilancia automatica portate varie. Telefonare 368-302.
CERCO telaio lineare per indemagliabile. Corsera 487-O.
CICLISTI meccanici grossisti, acquistate accessori per biciclette alle Off. Riunite Artiglio, magazzino Piazzi 3, tel. 694-345.
CINGHIE piane trapezoidali tutti tipi, vende Puma, Piccinni 5, telef. 268-262.
COMPERO tappeti persiani. Tel. 153-062.
COMPRESSORE completo 21 cav. 227/42, vendesi. Corsera 3A-V.
COMPRESSORI, ponti elev. aerografi, pronta cons. S. A. Gianetti, Jenner, 37.
CUSCINETTI pompe iniezione e ricambi compransi. Ceradini 3, telef. 22-067.
DETERSIVO in polvere sacchetti gr. 200 vendo. S.B.P.C. Arconate, 11, Busto A.
DITTA artigiana cercasi per confezione calze lunghe donna angoretta. Telefonare al N. 81-201.
DOPPIOFONDO, autoclave con agitatore piombato o non cercasi. S.B.P.C., Arconate, 11, Busto Arsizio.
ELETTROMECCANICA falegnamerie stazione, ricompressione metano, stabilimenti, cedesi. Rag. Capelli, Petrarca, 22.
FLIOS vende valvole radiomat. T. 73-906.
FILO resistenze cromonichel mm. 6 per forni. Corsera 48-F.
FLASCHI Neovel 10 e 125 vendo. T. 43175.
FRESE modulo rapide micrometri, occasione vendo. Corsera 434-O.
FUSI metallici Semplici rigide trafori diametro 10 e 36, forti quantitativi acquisto. Corsera 223-V.
GASSOGENO Frigomber 1 ettilna carbone, comp., Gelati. Enplo 3, t. 41-651.
GUARNIZIONI tutti tipi gomme, mista, fornisce Puma, Piccinni 5, tel. 268-262.
IMPRESA cede macchinari, attrezzi, legnami. Corsera 424-O.
MACCHINE maglierie calze guanti cercansi urgenza. Mira, A Manurio, 11.
MACCHINE riproduzione disegni, tavoli da Cavestri, Curtatone, 19. Tel. 50-608.
MACCHINE e attrezzi edili vendo occasione. Telefonare 33-114.
MACINAZIONE minerali conto terzi di spongo. Telefonare 20-500.
METTIAMO a nuovo piastre per fornelli elettrici di ogni tipo e sistema. Telefonare 43-064.
MOTORI elettr. 7, 800 P. 50 varie potenze cav. 7 a 8 chiusi, forti quantitativi ultra occasione. Corsera 221-V.
MOTORI Diesel moderni cav. 18 a 35 acquisto nuovi occasione ottimo stato. Corsera 222-V.
MOTORI elettrici per macchine cucire, completi cav. 1/15-1/16, W. 60-70 Volta 125-160-220. Puma, Piccinni 5, tel. 268-262.
MOTORI elettrici varie potenze da 3 a 10 cav. acquisto. Corsera 560-O.
OCCASIONE vendo elettrodi celle Denora nuovi ottimo stato. Bosoni, Plebiscito, 4, Busto Arsizio.
OMBRELLI, borsette, calze angora scontato rivenditori. Corsera 463-R.
PARASPIGOLI metallici cercasi fabbricante disposta assumere fornitura continuativa. Corsera 80-V.
PARTITA tubi zincati per stufe e canali vendo. Telefonare 83-243.
PELAPATATE motore originali Petronici pronti vende S.M.I.A., Marcora, 11.
PELLICCE agnellone, pennone, capretto, liquida Pellicceria Billy, Spadari, 2.
PELLICCERIA Billy, miglior prezzo qualità, pellicce fini, comuni. Spadari, 2.
PELLICCERIA Panella, assortimento pellicce ultimi modelli. Buenos Aires, 34.
PIANOFORTI sinistrati rimettiamo nuovo. Radice, Piazza Borromeo 3, t. 84-351.
POMPE antiacide tubi gomma cercansi. S.B.P.C., Arconate, 11, Busto Arsizio.
PRESSA idraulica per semi oleosi cercasi. Rag. Canepa, Ovada per Carpeneto.
QUADRI antichi e 800 compero. T. 71-486.
RADIO Minerva, Telefunken portatili, fonotavoli. S. Otov Muro, 1 (Dalverme).
RADIO nolo per tutti. Telefonare 83-287.
RADIO-BAR, fiarm., frigor., ghiacc., cucine forni, scaldab., stufe, lucidatr. aspirapol. eccezion. assortim. Venezia, 18.
RADIORIPARAZIONI garantite a domicilio. Laborat. specializzato, telef. 54-443.
RAMEUSES, lavaggi corda e largo, foloni, stiratrice, decatissaggio, nuovi occasione cercansi. Cor 46, Torino.
RIDUTTORE velocità Pachini 300 cavalli vendesi. Scrivere Corsera 939-E.
RIPARAZ. ricostruz. appartamenti, negozi, uffici eseguiamo. Corsera 537-O.
S.C.A.E.T. a gressa stufe calorif. app. elettr. term. vari. 28 Ott. 122, tel. 974-723.
SCAFFALATURE per magazzini e negozi, allestiamo celermente. Corsera 102-P.
SECHENASTRO circol. vendo. Piave, 38.
SCHEDARI e classificatori tutti tipi cercasi. Importante ditta. Corsera 146-V.
VENDO blocco cartoline. Rogai, Arditi 1.
VETRO artificiale disponiamo e mettiamo in opera. Corsera 438-O.
60 TUBI nervati ghisa lunghezza mt. 2 vendo occasione. Corsera 876-O.*
1200 cofanetti bicchiermo vend. T. 696-021.
3000 BARATTOLI Fraber coperchio metall. cont. circa 1 Kg. vendo. Tel. 82-142.

Capitali, società - L. 30 la riga

AZIENDE importanti cercano per sviluppo attività soci o sovvenzioni. Studio Ragioniere Carrelli. Piazza Affari, 4.
IMPIEGHEREI capitale in attrezzata azienda stampaggio materie plastiche. Indicare produzione. Corsera 856-E.
ING. RE anziano pratica edil. imp. ind. il associasi off. carpent. calder. metall. esclude impiego. Corsera 65-V.
RAG. RE Capelli, studio fondato 1906, finanzia, liquida società. Petrarca, 22.
IMILA impiegherei qualunque investimento o combinazione. Corsera 139-V.

Case e terreni - L. 30 la riga

BORMIO, vendesi villa 30 vani ammobiliata, attrezzata pensione. Corsera 712-A.
COMPERO terreno o casa anche sinistrata valore 1-3 milioni. Corsera 508-O.
IMPRESA edile stradale cerca affitto magazzino con terreno possibilmente cintato anche periferia. Corsera 358-O.
STABILIMENTO preferibilm. vuoto acquisto zona Milano-Varese. Corsera 950-O.
TENUTE 1200 pertiche e 650 fertili reddittizie Vercellese cedono eredi. Intermediari. Corsera 504-O.

Aziende - L. 30 la riga

ACQUISTASI o affittasi farmacia 30ennale Lombardia, Piemonte. Corsera 766-A.
BAR privativa, ottima località, arredo 900 nuovissimo vendo. Corsera 813-V.
FARMACIA acquisto, affitto Lombardia, Liguria Piemonte. Zorzino, B. Marcello 38.
RILEVEREI libreria centrale moderna, preferibilmente con abitazione. Scrivere Corsera 507-O.
VENDESI concessione cava creta fossile prov. Bergamo. Pubbliman 383, Bergamo.

Auto, cicli, sport - L. 30 la riga

ACQUISTO autocarro funzionante. Taganini, via Palmieri, 25.
CERCASI solo telaio autocarro portata quintali 30, gommato, senza cassone e motore. Corsera 438-O.
GASSOGENI Carbonia per autocarri media portata, pronta consegna, montaggio sollecito. Ing. Rotondi, Lipari 9.
TRICICLI ogni portata. Venezia 18.
TRICICLI per tutti. Via Tadino 6 (int.).
VENDO triciclo nuovo. Cesare Correnti 13.

Mobili - L. 30 la riga

A MILANO, Camperio 9 (Cordusio), mobili artigiani, Cantù, camere, sale, salotti.
ACQUISTATE direttamente alla fabbrica i più moderni e convenienti mobili per ufficio. Gallo, Moscova 29, telef. 67-277.
AFFARONE, camera sala stile 700 nuovi, cedo per realizzo. Viale Monza 38.*
AL GRANDIOSO deposito cucine perfette d'ogni tipo, rete, turche. Dell'Orso 12.*
ALLA Legnotecnica, via Cusani 18, telefono 87-297, troverete mobili stile razionale per la casa e l'ufficio.
ALLA Sorgente delle cucine cento pronte, tinelli, perito liquida. Piazza S. Giorgio 2.
ARTIGIANO avende camere sale cucine tinelli, moderne. P. Nuova 19 (in corte).
CUCINE tinelli mobilbar sopramobili turche ardie anticamere. Broletto 42.*
DA VARISCO, C. Farini 5, grande assortimento mobili, salotti divanletto turche materassi coperte; prezzi di fabbrica.
FABBRICA Cantù espone Milano, Villa Luisa, Vallazze 77, telef. 292-764, studi prezzo artist. ogni stile, gran lusso.
SIG. RA vende camera sala salotto divanolet. buffe cucina guardar. S. Vincenzo 24.
SPECCHIERA 140x105 vendo. Tel. 263-480.
URGE liquidare marmo, sale, cucine, tinello, scrivanie. Ticinese, 104.*
VENDO, occasione camera tirastina con specchi marmi, credenza. Ricciarelli 22.*

Occasioni - L. 30 la riga

ASPIRAPOLV., lucidatrice, C. Correnti 15.
BELLA pelliccia agnellone biondo, altra nutria, marrone vendo. Telef. 575-840.*
BORSETTA acal vestaglia cedo. T. 693022.
CALCOLATR. acq. da priv. Corsera 882-M.
CERCO automobile per bambino, due posti, ottimo stato. Corsera 498-O.
ESEMPLARE giacca e volpi argentate canadese, misura massima, vende privata. Viale Tunisia 30.*
FISARMONICA occ. compro. Tel. 22-514.
FISARMONICA occas. compro. T. 265-177.
FRANCOBOLLI privato compera bella raccolta. Scrivere: Margonari, via Padova 28, telef. 284-069.
FRANCOBOLLI bella collez. Europa e sciolti acq. da privato. Corsera 113-P.
FRANCOBOLLI coll. acquisto. T. 269-051.
FRIGORIFERO nuovo primaria marca domestico, cedesi. Corsera 942-M.
INTIERA bella pelliccia talpa naturale vende privata. Telefonare 33-663.
LEICA, Contax cineridotto acquisto pagando massimo. Galliena, C. Colombo, 4.
MACCHINA cucire Excella Majd & Neu e aspirapolvere Protos vendo. Tel. 43119.
MACCHINA cinema passo normale sonoro per casa acquisto. Corsera 19-S.*
MACCHINA scrivere Remington minimo prezzo vendo. Loforo Buenos Aires, 11.
OCCASIONE cedo lana paltò uomo e scarpe donna, 37, seminuove. Tel. 31-763.
PIANOFORTE marca occasione compero da privato. Telefonare 292-311.*
PIANOFORTE occasione buona marca acquisto. Indicare prezzo. Corsera 85-V.
PIANOFORTE vertic. coda compro ovunque. Radice, piazza Borromeo 3, tel. 84351.
PIANOFORTE studio anche ½ coda acq. priv. ovunque. T. 23-931. Corsera 620-R.
PREZIOSA pelliccia martora zibellino visone canadese, incomparabile bellezza e perfezione, privata cede. Manusio 6.
PRIVATA vende servizio bicchieri San Luis decorato smalto Sevres oro zecchino 12 persone. Viale Tunisia 30.*
PRIVATA vende servizio piatti e quadro. Telefonare 21-139.
RADIO Minerva 6 valvole rosse, occhio magico, cedo. Bacci, Bellotti 8 (Monforte).
TRENINO Marklin anche solo rotaie ed accessori acquisto. Corsera 951-O.
VENDO pelliccia breitschwanz visone russo guarnizioni. Elena, telef. 80-231.*
VENDO pelliccia visone. Telefono 577-424.
VENDO radio nuovissima. Cesare Correnti 13.

Matrimoniali - L. 30 la riga

DISTINTO rag. re spos. 22-33enne diplom. piano possib. orf. Or. foto. Corsera 890-V.
FARMACISTA laureato, ottime condizioni finanziarie, sposer. proprietaria farmacia, massimo 28enne. Corsera 129-P.
INGEGNERE 28enne alto distinto, dir. ind. costr. sposer. bella illib. figlia industr. disp. collabora. Corsera 915-E.
PARENTI sposerebbero a 30-35enne distinta, cospicua posizione signorina vent. trasmiss. titolo nob. Cor 56, Torino.

Medicina, cliniche - L. 20 la riga

AMBIZZONI Dr. A. spec. mal. urinarie, vene, via S. Andrea 8, t. 72-457 h. 9-12.
REUMATICI reumatismo cronici. Cura originale Dott. Del Frate, Pisani, 1, tel. 62-356.
MAL. veneree. Prof. Ferrari, e so Italia 3.
SPECIALISTA urinarie, veneree, pelle. Dott. De Pietri, Bertani 10, telef. 13-1.

Edizioni - L. 20 la riga

GRANDE raccolta illustrata Corriere 45 volumi nuovi cedo occas. Corsera 931-E.
LIBRI usati ant. moderni ital. francesi intere librerie compero. Tylaf. 260-134.
LIBRI usati acquisto. Telefonare 71-977.
POSTI libretti certe musicata per opera lirica. Pubbliborelli 111-RS, Varese.

Domande locali - L. 20 la riga

CERCANSI locali uso ufficio, uno, due per sede oppure negozio. Società Negri, Giardino 4, telefono 153-131.
CERCO da 1 a 4 locali vuoti, mobiliati, anche subaffitto. Corsera 346-V.
CERCO locale uso negozio, preferibilmente centrale. Telef. 45-993.*
CERCO 4-5 negozi preferibilmente vuoti, zone centralissime. Corsera 938-M.
CERCO negozio con retro. Corsera 17-V.
LOCALE abitaz. e uff. cercansi. T. 84-273.
MANIFATTURA cerca locale mq. 200 a 1000 anche sinistrato, disposto rilievo. Corsera 488-O.

Offerte locali - L. 20 la riga

AFFITTO paraggi Cagnola appartam. signor. 8 loc. doppi servizi. Corsera 892-V.
DUE locali, servizi mod. Romana, cambio 3-4 Venezia Vitt. Mag. Corsera 225-O.*
OFFRO affitto appartamento. Via Pindemonte 1 (piazzale Tirolo).

Dom. camere mobil., pens. - L. 15

CERCO mobil. uso cucina. Corsera 61-Q.
SIGNORA anziana cerca camera ammobiliata, eventualmente vuota, presso famiglia. Defilippi, Mascerni 16.

Off. camere mob., pens. - L. 15

ELEGANTE camera-salotto, ingresso scala, bagno proprio, offro. Telef. 24-651.
ELEGANTE ingresso scala camera-salotto, bagno proprio, offresi. Telef. 573-910.

Collegi, scuole - L. 20 la riga

ACCELER Corsi contabilità stenodatt. lingue, istit. Sporteili, S. Maria Valle 3.
CONTABILITA', stenodattilografia, Prof. D'Aulerio, S. Maria Beltrade 2 (Torino).
ISTITUTO « Zanoni », Torino 45. Stenografia, ger. Meschini, datt. ne Computometer.
LINGUE estere, stenodattilo, corrisp. za contabilità cal. na, Ist. Zanoni, Torino 45.

Lezioni private, convers. - L. 15

LAUREANDA impartisce lezioni gruppo lettere. Telefonare 491-078 ore 18-19.

Domande d'impiego - L. 15 la riga

CORRISPONDENTE tedesco offresi qualunque lavoro. Corsera 490-R.
TEDESCO traduzioni tecniche commerciali. Corsera 689-R.*

Offerte d'impiego - L. 25 la riga

IMPORT. fonderia lombarda cerca laureato chimica o tecn. diplom. possibilm. avviato ramo fonderia. Corsera 714-A.
IMPORTANTI stabilimenti meccanici prov. Milano cercano periti tecn. ci desiderosi carriera d'officina. Corsera 700-A.

Rappresentanti, piazzisti, viagg. Domande - L. 15 la riga

ASSUMO rappresentanza articolo consumo acquistando eventualmente in proprio. Corsera 101-P.
CASA esport.-import. assume rappresentanze industriali. Corsera 699-C.
ELETTROMECCANICA disponendo ufficio centro Milano assume rappresentanza esclusiva articolo serio. Corsera 301-O.
PARASPIGOLI metallici rappresenterei. Corsera 79-V.

Artigianato - L. 15 la riga

ARTIGIANO assume lavoro fine ricamo march. orlo giorno. Corsera 463-O.
ASSAGGI oro, argento. Via Battaglia 1.
OCCHIALI perfetti, riparazioni. Ottico diplomato Magnetti, Agnello 8 (interno).
RADIO artigiano ripara prontam. qualsiasi appar. Elios, Venezia 33, t. 73-906.
RADIO riparazioni a domicilio. Artigiano Gatti, telefono 694-492 690-519.
RADIO riparazioni domic. Telef. 53-400, laboratorio artig. autorizz. Archimede 36.
RADIO riparazioni garantite prevent. visite gratuite. Artig. autoriz. tel. 265-345.
RADIO riparazioni. Telef. 96-200, 21-634.
SARTA abilissima modelli confeziona prezzi convenienti. Telef. 31-763.*
SARTA distinta confez. modelli. T. 53-623.
TRUSSETTE fabbrichiamo. Tel. 696-021.

S. A. INDUSTRIALE E COMMERCIALE PRODOTTI POTASSICI E MINERARI

Sede in Roma

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale in Venezia nello studio del Notaio Dr. Antonio Tassari, San Marco n. 3816, per il giorno 30 dicembre 1944 ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consigliere delegato e situazione dei conti al 31 dicembre 1943;

2) Nomina del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio sindacale con designazione del presidente dello stesso e determinazione del compenso ai Sindaci effettivi;

3) Trasferimento della sede da Roma a Venezia e modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire i portatori di azioni nominative che ne siano titolari da almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Consigliere Delegato

RESINLAK P.A.S.

Lumezzano, tel. 56, Brescia.

Uffici di Milano:

via Puccini, 1 - telef. 83-148.

Compenso di L. 100.000

a chi darà indicazioni inerenti al furto di tessuti di seta bianca e stampata avvenuto sabato 16 corr. in Cornaredo presso il sig. Carlo Paleari in via Garibaldi. Scriv. Corsera 999-F, Milano, o telefonare N. 59-508.

MASSIMA RISERVATEZZA

Casa delle pelliccerie

Tutti i tipi - Tutti i modelli
Assortimento in pelliccette per bambini. Corso Vercelli (angolo Settimio Severo 1)
Telefono 43431

Cerco affitto

appartamento 5-7 locali - sinistrato - sostengo completa spesa di ripristino contro affittanza. — Geom. FARINA, C.so XXII Marzo 7, tel. 50895.

MALATTIE INTESTINO **FEGATO** STOMACO - SANGUE
Dr. P. Pieri SPECIALISTA
VIA LECCO, 2 - Ore 9-12 e 16-18 - Tel. 270265
VIA A. SAFFI, 25 - Ore 14 - 16 - Telef. 40527

AUTOCARRI viaggianti vuoti da Genova per Torino e Milano offriamo carico buone condizioni, con rifornimento. Scrivere Chimica Bella, via San Quirico 13, Genova-San Quirico.

CAVA PIETRE

per costruzioni grande possibilità impiego ed escavazione zona lago Como, vendesi. Inintermediari.

CORSERA 662-F — MILANO

OPERAI

UNA LUCE SUL VOSTRO AVVENIRE!

Non è facile, oggi, fare previsioni sull'avvenire. Il domani si presenta problematico come non mai. Gli uomini avveduti cercano di appoggiarsi su una solida e concreta realtà.

JUNKERS

può aiutarvi a risolvere il vostro problema, dandovi il modo di specializzarvi in un mestiere di sicuro avvenire. Le costruzioni aeronautiche saranno una delle industrie chiavi del futuro. Perchè non approfittare dell'occasione? Perchè non dominare oggi il vostro destino, prima che il destino disponga di voi?

Accogliete l'invito di Junkers, che vi propone le più favorevoli condizioni di lavoro. Non perdete altro tempo. E soprattutto non date ascolto alla propaganda nemica. Le officine germaniche sono state trasferite nelle foreste, perfettamente occultate, o collocate in profondi locali sotterranei. La difesa contraerea, così attiva come passiva, è realmente efficace. Il pericolo, da questo lato, è molto minore che in Italia. Scegliete dunque senza esitare la strada buona.

GUARDATE CON FIDUCIA ALL'AVVENIRE!

Uffici informazioni:
— Piazza Duomo 19 (Portici Settentrionali, ang. via Silvio Pellico).
— Palazzo di Giustizia, Via San Barnaba, Ufficio n. 72.
Orario 9-13 e 14-17.

Junkers

la grandiosa e moderna fabbrica di costruzioni aeronautiche di fama mondiale

ISTITUTO SPECIALIZZATO

agendo in collegamento con alcuni fra i migliori costruttori della piazza finanzia ricostruzione immobili entrando in comproprietà. CORSERA 758-A — MILANO.